

IL SEGNO DI QUESTO TEMPO



Tutto è possibile, solo abbi fede;
Solo abbi fe', solo abbi fe',
Tutto è possibile, solo abbi fede.

² Chiniamo i capi ora in un momento di preghiera. Nostro Benigno Padre Celeste, siamo davvero felici stasera, per il privilegio di venire qui a New York, a ministrare al Tuo popolo, nel Tuo Nome. Siamo così felici di incontrarli, sapendo che c'è un grande Domani in cui ci incontreremo, dove non avremo una preghiera per i malati; perché i malati staranno bene per sempre. Non ci saranno più lunghe notti di preghiera per i perduti, perché allora saranno tutti salvati.

³ E stiamo aspettando quel giorno in cui Gesù apparirà. Vedendo l'ora che si avvicina, e segni e prodigi indicano quel tempo, ci fa fermare un momento, Signore, pensare a noi stessi; ora ci facciamo questa domanda ora, "Investigami e provami, Signore". E se c'è del male in noi, togliilo, Padre. Noi, vogliamo servire Te con un cuore puro, mani pulite, perché non sappiamo in che ora ci potresti chiamare e convocarci in Alto. Verremo ad incontrarTi.

⁴ Se ci sono alcuni qui stasera, Signore, che non Ti conoscono come loro Salvatore, il perdono dei loro peccati, non sono mai nati dallo Spirito di Dio, possa questa essere la sera in cui faranno quella decisione, e Dio li riempia della Sua bontà. Padre, guarisci ogni persona malata qui presente, tutti gli afflitti. Possa non esserci una persona debole nell'edificio, quando il servizio finirà, né un peccatore. Fa che possiamo vederlo accadere per l'onore e la gloria di Dio. Lo chiediamo nel Nome del Suo amato Figlio, Gesù Cristo. Amen.

⁵ Sedetevi. È un grande privilegio essere di nuovo qui, stasera, per ministrare di nuovo nel Nome del nostro amorevole Signore, e Colui che è Onnisufficiente.

⁶ Mentre parlavamo ieri sera dell'Angelo del Signore, al segno di Sodoma, cioè quando questo Angelo era rimasto indietro, per parlare ad—ad Abrahamo; quest'Uomo che era un Angelo, ma era Dio in forma umana, perché Abrahamo Lo chiamò: "Signore". Ogni lettore della Bibbia sa che il maiuscolo S-i-g-n-o-r-e viene da "nel principio Dio creò i cieli e la terra", che significa *Elohim*, significa "l'Onnisufficiente, l'Onnipotente". E Dio Si fece conoscere da Abrahamo in quel luogo, in forma di uomo. Solo un viaggiatore impolverato, sembravano essere. Non disse mai da dove venne. Ma notate quando parlava ad Abrahamo, disse: "Io farò questo. Io ti ho promesso questo". Vedete? E lo chiamò con il suo—suo nome di "padre", Abrahamo, che era

appena stato cambiato da Abramo pochi giorni prima, ma ora è Abrahamo. E chiamò da Sarai a *Sara*, “una principessa”. E poi Dio sparì al cospetto di Abrahamo, e scese a Sodoma, e quello fu il loro segno conclusivo. Fuoco cadde dal cielo e distrusse tutta Sodoma e Gomorra, e le città attorno.

⁷ Mostrando, in simbolo, cosa farà il mondo gentile. Sarà distrutto, sarà distrutto dal fuoco. Dio l’ha promesso, che non avrebbe più distrutto il mondo con l’acqua, dandoci un segno. Dio non compie mai nulla senza un segno. Ed Egli ci ha dato il segno dell’arcobaleno, come patto, non avrebbe più distrutto il mondo con l’acqua. Ed, ora, ma questa volta è fuoco.

⁸ E come Gesù riferendosi ai tempi, disse: “Come fu ai giorni di Noè, quando l’arca veniva preparata, dove solo otto anime furono salvate tramite l’acqua, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Guardate la minoranza là, “Come fu, dove otto anime furono salvate dall’acqua”. Ed Egli proseguì e diede la morale di quel giorno, “mangiare, bere, sposarsi, dare in matrimonio”. E se. . .

⁹ Stavo leggendo tempo fa e facevo dei commenti su ciò, predicando su ciò. E allora ho afferrato, Gesù lesse dalla stessa Genesi da cui leggo io e leggete voi. Quindi sono tornato in Genesi 6, per trovare cosa fecero in quel giorno, e troviamo che “i figli di Dio si presero le figlie degli uomini”. Ho guardato la loro traduzione là, disse, “si presero donne”, non figlie. Era proprio come Reno, Nevada; proprio sposarsi, divorziare, come Hollywood, e così via. E poi disse, “questi erano uomini famosi, in passato”.

¹⁰ Poi avete visto la rivista *Life*, dove è sorto questo grande scandalo in Inghilterra, di questi uomini famosi, e quelle prostitute e altro, e in che modo i nostri governatori. E, oh, my, in che conglomerazione siamo, proprio esattamente l’immagine che Gesù disse sarebbe avvenuta, vedete. “Mangiando, bevendo, sposandosi, dando in matrimonio, e non lo seppero fino al giorno in cui Noè entrò nell’arca”.

¹¹ E poi la porta fu chiusa. Non c’era più possibilità. Quello fu il suo ultimo sermone. L’ultimo sermone che è stato predicato in ogni grande ministero è stato per quelli che era impossibile fossero salvati. Noè, il suo ultimo messaggio era per quelli che era impossibile salvare. Vedete, entrò e la porta si chiuse dietro di lui, e fu là dentro sette giorni prima che iniziasse a piovere. Vedete, il suo messaggio prima era predicare, costruire l’arca, e poi chiuso per sette giorni.

¹² La gente disse: “Quel vecchio fanatico. Vedete, è proprio là dentro, ha chiuso la porta da solo”. Ma Dio la chiuse. La stessa cosa a Sodoma.

¹³ Guardate il nostro Signore Gesù. Quando venne sulla terra, era un giovane Profeta di Galilea. Andò nelle sinagoghe, tutti

Lo amavano. Guariva i malati. Quella era la prima parte del Suo ministero, la prima fase. La seconda fase era profezia, dove iniziò a rimproverare i farisei e i sadducei dei Suoi giorni, disse loro cos'erano e come erano ciechi e non potevano vederLo, e chi Egli era, e così via, sapete, e quello che sarebbe avvenuto a loro. Egli fu condannato su questo, e su queste basi Egli fu crocifisso, ma non poterono fermare il Messaggio. Potete fermare il messaggero, ma non il Messaggio. E la Bibbia disse che, "Egli discese all'inferno e predicò alle anime che erano in prigione, che un tempo furono disobbedienti", e là il Suo ultimo Messaggio era per i dannati.

¹⁴ Sarebbe terribile pensare, ora, che uno di questi giorni la gente continuasse a predicare proprio come fecero nei giorni di Noè, continuasse proprio lo stesso, ma per un mondo condannato che ha già le porte chiuse. Non sappiamo in che tempo potrebbe avvenire. Quindi se non sei un Cristiano, stasera, pensaci molto seriamente. Prendetelo in seria considerazione.

¹⁵ Ora c'è solo una cosa che sappiamo di fare, è seguire le istruzioni che il nostro Signore ci ha lasciato, "Predicate il Vangelo ad ogni creatura". Egli sa chi è salvato e chi no. Noi non lo sappiamo. Possiamo solo gettare la rete nel mare, portare di ogni genere, ma Dio sa chi è salvato e chi no. "E nessuno può venire a Lui se il Padre non l'ha attirato; e tutti quelli che il Padre Gli ha dato verranno". Lo sappiamo, vedete. Quindi non possiamo dire che *questo* è un Cristiano e *quello* non lo è, perché Egli disse: "Il regno del Cielo è come un uomo che prese una rete e andò al mare e la gettò. Quando ritirò la rete, all'interno aveva ogni genere di cose. C'erano ragni d'acqua, insetti, serpenti, e pesci, e pesci necrofagi, e buoni pesci". E, ma, vedete, gli insetti d'acqua e altro alla fine strisciarono di nuovo nell'acqua, ma i pesci buoni furono tenuti per il Maestro. Ora non sappiamo quale sia. Possiamo solo gettare la rete.

¹⁶ Ma ricordate, l'insetto d'acqua era un insetto d'acqua quando la rete andò su di lui. L'influenza della riunione è quella che l'ha preso. Il serpente era ancora un serpente, la rete del Vangelo lo aveva solo raccolto. E il pesce necrofago era un pesce necrofago, la tartaruga era una tartaruga, la carpa era una carpa, vedete. Ma il vero pesce era un pesce, dal principio. Quindi Egli sa quale è, perché Egli ha i loro nomi sul Suo Libro, messi là quando l'Agnello fu ucciso prima della fondazione del mondo.

¹⁷ Siamo qui per cercare di fare la nostra parte. Ora il Fratello Vick è stato all'angolo, gettando la rete, per molti anni. Altri ministri sono stati ad altri angoli, gettando la rete. Sono venuto per tessere la mia rete con voi fratelli, in modo da poter fare un'unica grande gettata, e proprio continuare a tirare, come pescatori all'angolo del lago. Uno di questi giorni l'ultimo pesce sarà tolto dal lago. Allora il pescare finirà. Cerchiamo Dio con

tutti i nostri cuori, preghiamo e siamo sinceri mentre vediamo avvicinarsi l'ora.

¹⁸ Ora, stasera pregheremo per i malati. Abbiamo distribuito. Credo che Billy... non ho potuto parlare... Hai distribuito biglietti di preghiera? Quelli... Sì. Ebbene, vai... Bene. Va bene. A posto.

¹⁹ Noi, l'altra sera, stavamo edificando per stasera, per un servizio di preghiera. E poi ho pensato di prendere forse una sera o due, solo per la predicazione. E vedremo quanti non hanno ricevuto lo Spirito Santo. Ed è la cosa principale, vedete. Se voi—se voi ottenete... Se siete guariti, Dio vi guarirà, certo. Egli l'ha già fatto. Dovete soltanto crederlo. Ma se lo siete, forse vi ammalerete ancora se vivete abbastanza. Ma quando siete salvati, è diverso, vedete, quello. Vedete?

²⁰ Ed ora diremo questa cosa perché a volte entrano estranei, che forse nella riunione, forse non hanno mai visto un servizio di guarigione. E molte volte cercano di appiccicarvi quella parola, “un guaritore Divino”. Ma non c'è... C'è solo un guaritore Divino, è Dio. E, francamente, c'è solo un Guaritore, è Dio.

²¹ Ora, i dottori non reclamano di essere guaritori. Non sono guaritori, non affermano di esserlo. E se uscissi e mi spezzassi il braccio qui fuori, e entrassi e dicessi: “Dottore, guarisci il mio braccio, proprio velocemente, io—io devo finire di lavorare”? Lui direbbe: “Ti serve guarigione mentale”. Ebbene, quello, quello sarebbe vero. Vedete? Ora il dottore può mettere in posizione il mio braccio, ma Dio opera la guarigione. Se mi tagliassi la mano, dicessi: “Dottore, mi sono tagliato la mano, guariscila molto velocemente per me”. Non può farlo. L'unica cosa che può fare è ripulirla; se si è aperto, può ricucirlo; ma Dio deve guarirlo.

²² Vedete, la natura sviluppa cellule, vita. La vita deve metterlo assieme. Il corpo deve produrre calcio, e così via, e ha vita propria. Il calcio non guarisce. È la vita. Vedete, non c'è medicina che guarisca. La medicina solo tiene pulito mentre Dio guarisce. Vedete? Non c'è medicina che guarisca.

²³ Se dovessi tagliarmi la mano, e cadessi morto qui, vedete. Se mi portaste dal dottore, e—e direste: “Guariresti quest'uomo?”

Lui direbbe: “Ebbene, è morto”.

²⁴ Bene, allora dite: “Ricuciamolo. E hai qualche medicina che guarirà quella mano, vero?”

“No, non ce l'ho”.

²⁵ Vedete, se mi ricucissero, e mi dessero un fluido per imbalsamare e mi facessero sembrare naturale per cento anni, e mi dessero una dose di penicillina ogni giorno, e mettessero tutto l'unguento in quel posto, certamente non guarirebbe. Perché? Perché quella vita è uscita da esso.

26 Ebbene, allora, qual è il guaritore, medicina o vita? Ora ditemi qual è la vita, e io vi dirò chi è Dio. Vedete? Dio è vita. Vedete? Siete . . .

27 Abbiamo detto ieri sera: “Abbiamo così tanta meccanica, e non la dinamica”. Ora, il mio corpo è la meccanica, ma il mio corpo non opererà senza la dinamica, lo spirito. Vedete? E lo spirito aziona il mio corpo, lo tiene in controllo.

28 Come una—un’automobile senza benzina, senza potenza per partire, vedete. Non importa quanto buona sia la dinamica, o intendo . . . la meccanica è tutta sistemata, i cilindri, il . . . e le—le puntine e prese, e qualsiasi altra cosa, deve avere anche la corrente. Dovete prenderli insieme.

29 Ecco com’è Dio. Deve essere un credente con Dio, per fare il contatto, allora avverrà qualcosa.

30 Quindi la guarigione Divina è proprio come la salvezza. Nessun uomo che predica il Vangelo della salvezza per l’anima vorrebbe essere chiamato un Salvatore Divino, ma sarebbe tanto Salvatore Divino quanto l’uomo che predica guarigione Divina sarebbe un guaritore Divino. Perché, l’uomo non può dire di poter salvare una persona, perché Gesù l’ha già fatto. Vedete? Bene. Ma, per la sua predicazione, indica loro Cristo Che è il Salvatore.

31 Guarigione Divina indica solo l’opera compiuta del Calvario, “Perché Egli fu trafitto per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti”. Vedete? Vedete? Guarigione Divina non è qualcosa che ha un uomo, che può mettere su di voi. È quello che la vostra fede è in un’opera finita.

32 Se Gesù fosse qui stasera indossando questo abito, che ha dato a me, non potrebbe guarirvi. Egli farebbe solo . . . Egli—Egli potrebbe forse . . . Potreste sapere che è Gesù; ma Lui non potrebbe guarirvi, perché l’ha già fatto. Vedete, dovrete crederlo. Ora Egli direbbe: “Figlio Mio, non sai che per le Mie lividure sei stato guarito?” Vedete, l’ha già fatto. È un’opera già compiuta. È un tempo passato. Ora lo crediamo soltanto. E, per me, la Parola sarebbe sufficiente. Se diceste qualcosa a qualcuno, loro non volessero crederlo, ebbene, quello—quello porrebbe fine alla cosa, lasciarli andare avanti e non crederlo. Ma quello non è Dio, vedete.

33 È proprio come un piccolo cantico che di solito sentivo cantare ad un ministro e sua moglie, “Non come mortali si perdonano. Gesù perdona e dimentica”. Vedete? Noi non possiamo dimenticarlo, vedete, ma Egli può. Egli è Dio. Egli può dimenticarlo; non è mai stato. Messo nel Mare dell’Oblio, e mai neanche ricordarlo. Egli è Dio. Egli può toglierlo completamente dalla Sua memoria. Ma noi non possiamo farlo, vedete. Egli può.

34 Ora quando credete a Lui, che Egli ha fatto questo per voi, “Vi ha guarito quando Egli—Egli fu ferito per le vostre

trasgressioni, e per le Sue lividure siete stati guariti”, tempo passato. Ora l’unica cosa che dovete fare è crederlo. Ora la Parola lo insegna. Nessuno può dire che la Parola non lo insegna. Ed Essa lo insegna, ora, e vediamo così tanta evidenza di persone che vengono guarite ovunque. Ma c’è la guarigione Divina.

³⁵ Ora se foste voi o io, se facessimo sapere, e sovrani come Dio, ebbene, se la gente non volesse crederlo, non dovrebbero farlo; dopotutto, sono loro i malati. Ma non Dio.

³⁶ Egli ha posto nella Chiesa, apostoli, profeti, insegnanti, pastori, ed evangelisti, vedete, tutto quello per il perfezionamento del Corpo. E in questo Corpo, ogni corpo locale, Egli ha dato nove doni spirituali, e quei doni sono—sono di diverso tipo; sapienza, conoscenza, parlare in lingue, dono di guarigione, interpretazione di lingue, e così via; nove doni spirituali, tutto per mostrare il Suo amore verso la Chiesa, vedete, poiché Egli vuole che rimaniate in ordine, il grande Spirito Santo Stesso è il Tutore della Chiesa. È un peccato che abbiamo preso un vescovo al posto dello Spirito Santo, per essere il tutore, vedete. Ma noi—noi . . . Lo Spirito Santo è il Tutore che Dio ha dato alla Chiesa, per far crescere la Chiesa, per farla crescere nell’ammonizione di Dio. Quindi lo Spirito Santo pone questi doni liberamente nella Chiesa, e operano perfettamente, se solo non sarete eccitati e non cercherete proprio di prendere quello che pensate voi stessi.

³⁷ Ecco dove fanno errori le persone. Lo trovo fra le persone, che qualcuno diventa tutto influenzato e in un certo senso un po’ su di giri per lo Spirito Santo. Il che, è meraviglioso, stimolato. Ma verrà qualcuno da voi e dirà: “Il Signore dice *così e così?*” Vedete, voi—voi non dovete dar loro risposta. Non ditelo se Dio non lo dice, allora avete il **COSÌ DICE IL SIGNORE**. Allora niente può trattenerlo dall’accadere. Deve proprio avvenire.

³⁸ Porto chiunque a—a farsi carico, stasera, avete mai sentito lo Spirito Santo parlare nelle riunioni, del **COSÌ DICE IL SIGNORE**, che non sia avvenuto esattamente in quel modo, esattamente, dei milioni di casi. Vedete, deve essere assolutamente giusto.

³⁹ Se lo Spirito Santo venisse stasera e mi dicesse, tramite una visione: “Voglio che domani tu vada al cimitero dei Presidenti, risorgerò George Washington”, inviterei il mondo a vederlo essere fatto. Sarebbe potuto avvenire, vedete, perché lo Spirito Santo ha detto così. Quello lo rende la verità.

⁴⁰ Ma finché Egli non lo dice, aspettate soltanto, vedete. Vedete? Sapete di essere salvati e sapete di essere ripieni della Sua bontà. E sapete come, se Egli è in voi, Egli agirà della Sua vita in voi. Quindi siate proprio soddisfatti. Egli vuole usarvi, lo farà di certo, vedete. Egli sa dove vi trovate.

41 E penso, facendo quello con amore e comunione uno con l'altro, dimentichiamo tutte queste conglomerazioni, denominazioni e barriere, e il grande esercito di Dio prosegue marciando verso la vittoria.

42 Leggerò una piccola porzione di Scrittura, stasera, e molti di voi potrebbero voler leggere insieme a me. Se volete, ebbene, potete di certo. Ed ora vogliamo andare al Libro di San Matteo, il 12° capitolo, se volete leggere con me mentre leggo. Nel 38° versetto, di San Matteo 12° capitolo.

43 E voglio ora annunciare qual è l'argomento su cui voglio parlare: *Il Segno Di Questo Tempo*. Questo è un testo familiare, e dico solo questo perché ho pregato. E a me—me non piace partire a predicare duro e poi tornare di nuovo a quella linea. Perché, ognuno sa, che i doni dello Spirito Santo, operano in un determinato canale. “Ci sono doni di guarigione, per lo stesso Spirito; doni di lingue, per lo stesso Spirito”, solo un altro canale, e voi vi tirate da uno all'altro. Quindi leggiamo ora. Se voi . . .

Allora alcuni degli scribi e dei Farisei presero a dirgli: Maestro, noi vorremmo vederti operare un segno.

Ma egli rispose loro: Questa generazione malvagia e adultera chiede un segno; e segno non le sarà—non le sarà dato, tranne il segno del profeta Giona.

Poiché, come Giona stette nel ventre del pesce tre giorni e tre notti, così starà il Figliuolo dell'uomo nel cuor della terra tre giorni e tre notti.

I Niniviti risorgeranno nel giudizio con questa generazione e la condanneranno, perché essi si ravvidero alla predicazione di Giona; ed ecco qui vi è più che Giona!

La regina del Mezzodì risusciterà nel giudizio con questa generazione e la condannerà; perché ella venne dalle estremità della terra per udir la sapienza di Salomone; ed ecco qui v'è più che Salomone!

44 Proprio qui troviamo che il nostro Signore, nella Scrittura che abbiamo appena letto, quello era proprio in tendenza con quello che i giudei credevano. I giudei credevano ai segni. E vennero da Gesù, questi teologi, e discutevano con Lui, che avrebbero voluto vedere un segno da Lui. Ora vedete quanto erano ciechi? Aveva già mostrato il Suo segno, quello che Egli era, che era il Messia.

45 Siamo stati su quello ieri sera. Quanti erano qui ieri sera? Vediamo. Va bene. Bene.

46 Siamo stati su quello ieri sera, e dimostrato all'uditorio, che il segno Messianico che Egli doveva mostrare, che Egli era il Profeta che Mosè disse sarebbe sorto. “E tutti quelli che non credevano a questo Profeta, sarebbero stati recisi dal popolo. Il

Signore vostro Dio susciterà un Profeta come Me”. E quando Egli venne e fece il segno del Profeta, ebbene, molti di loro volevano dire che Egli era un—un Belzebù o qualche spirito maligno.

⁴⁷ Ed Egli disse loro, disse: “Ora, questo, questo vi sarà perdonato. Ma quando verrà lo Spirito Santo, e voi parlate contro Quello che compie la stessa opera, certamente, non vi sarà mai perdonato, in questo mondo né nel mondo a venire”.

⁴⁸ Ora vogliamo avvicinarci a queste cose proprio non alla leggera, dobbiamo venire sinceramente a questo e capire. Gesù ha fatto questa affermazione, che quando lo Spirito Santo sarebbe venuto per fare la stessa opera che fece Lui, che dire una parola contro Esso, non sarebbe mai perdonato nel mondo, o nel mondo a venire.

⁴⁹ Ora, ricordate, lo Spirito Santo non fu dato fino a Pentecoste. E ai giudei era stato testimoniato tramite la Persona Gesù Cristo; ai samaritani era stato testimoniato dalla Persona di Gesù Cristo. Quindi un Dio giusto non poteva condannare un popolo giusto, ci doveva essere un popolo ingiusto che Dio condannasse. Ebbene, allora, questo Spirito Santo deve tornare negli ultimi giorni sulla chiesa e mostrare questi stessi segni come fece allora, perché Dio non altera mai la Sua via.

⁵⁰ Dio non fa mai una cosa in *questo* modo, e un altro modo per fare qualcos'altro in un modo diverso. Vedete, la Sua prima decisione è perfetta perché Egli è Dio. Vedete? La Sua Parola non può essere alterata. Egli—Egli—Egli non ha appreso di più in questi seimila anni che abbiamo avuto di storia umana. Non ha appreso di più di quanto sapesse in passato, perché è infinito dal principio. Vedete? E non cambia mai la Sua—Sua—Sua—Sua Parola. Egli deve . . .

⁵¹ Ha scelto di salvare l'uomo tramite il Sangue versato di un innocente. Abbiamo cercato di istruirli, abbiamo cercato di denominarli, abbiamo provato ogni cosa al mondo, e la vita sociale, e ogni parte è fallita, e continuerà a fallire finché non torneremo sotto il Sangue. È l'unico posto dove c'è comunione.

⁵² Dio non cambia. Quando Dio dice qualcosa, quello deve rimanere per sempre. Se Dio . . . Se un uomo viene a Dio, e Dio guarisce quell'uomo sulle basi della sua fede, Egli deve fare all'uomo seguente nello stesso modo, o ha agito male quando ha guarito il primo uomo. Se ha salvato un uomo sotto il Sangue, e solo Quello, e lascerà entrare qualcuno solo sotto istruzione o essendo qualche teologo o qualcosa, senza il Sangue versato applicato a lui, ha agito male quando ha richiesto il Sangue per il primo uomo. Vedete, Egli deve rimanere sempre lo stesso. Il Suo scopo è sempre stato lo stesso. Le Sue azioni sono sempre state le stesse.

⁵³ Dio in nessun tempo ha mai avuto a che fare con qualche organizzazione. Trovatelo nella storia. Ha sempre avuto a che

fare con un individuo, mai un gruppo; un individuo. Troviamo nella storia, che quando sorsero grandi uomini, il Signore li mandò sulla scena, e quando morirono, fecero un'organizzazione al loro seguito. E non c'è mai stato un tempo in cui la gente si sia mai organizzata che l'organizzazione non sia morta, e non è mai tornata nei regni spirituali com'era. Ho appena—ho appena finito circa venti anni di storia della Bibbia, quindi non c'è posto in cui siano mai risorti.

⁵⁴ Dio ha a che fare con oggi. Quello che farà domani sta a Lui. E ha sempre a che fare con noi, con un individuo, vedete, perché gruppi di uomini hanno troppe idee.

⁵⁵ Guardate, anche gli apostoli, dopo aver cercato di sceglierne uno, a motivo del fallimento di Giuda, tirarono a sorte e cadde su Mattia. Quello era il meglio che potessero fare con le chiavi del Regno. E non c'è una Scrittura scritta in cui lui abbia fatto qualcosa. Ma Dio scelse Saulo, un piccolo individuo dal cattivo temperamento, ma un giorno lo buttò a terra di schiena e—e lo lasciò guardare un po' in alto. E disse: “Gli mostrerò che grandi cose dovrà soffrire per Me”. Vedete? Vedete, la chiesa ha scelto Mattia, ma Dio ha scelto Paolo. Vedete, ecco la differenza. Dio fa sempre la Sua scelta, la Sua elezione. Dio lo compie tramite elezione, per la Sua preconsenza.

⁵⁶ Ora troviamo che Dio ha sempre avuto a che fare con le persone, con segni e prodigi. Ha promesso segni degli ultimi giorni. Dio non può cambiare la Sua politica. Parla sempre alle persone tramite i Suoi profeti. Ci sono state molte volte, lungo tutte le epoche; ma Dio ha sempre avuto un profeta da qualche parte a cui potesse parlare, ognuno a cui la Parola del Signore verrebbe, e solo quello, vedete, su quel profeta. Vedete?

⁵⁷ Scendevano sempre e trovavano dov'era questo profeta. Un *veggente* significa—un *veggente* significa o “predire o anticipare”, è un veggente che vede cose che avverranno. E lo predice al popolo. E la Bibbia disse: “Se non si compie, allora non ascoltatelo”. Deve esserlo ogni volta. Dio non può fallire, vedete. “E se non si compie”, allora disse, “Egli non era con quella persona”. Quindi su quello, la gente sapeva che la Parola del Signore era con quel veggente che Egli aveva, i veggenti del Vecchio Testamento.

⁵⁸ Ora lo Spirito Santo non cambia quella tendenza. Gesù disse: “Quando Egli lo Spirito Santo verrà su di voi, Egli vi mostrerà queste cose che vi ho insegnato, vi ho detto, e vi mostrerà cose che han da venire”. Vedete, non cambia mai il Suo sistema; sempre lo stesso, quindi possiamo avere fiducia in Lui.

⁵⁹ Ma, vedete, la nostra parte umana ci porta sempre tutti coinvolti in diverse cose, e gruppi di uomini si mettono insieme e votano su *questo* e *quello*. Ecco dove ci butta fuori linea, vedete,

e dire: “Ebbene, Questo era per un altro giorno”. No. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. E tutta la Parola è ispirata, tutta.

⁶⁰ Ora Gesù venne esattamente nel segno che doveva seguirLo, come Mosè predisse che il Messia sarebbe stato un Profeta unto che il Signore avrebbe suscitato, ed Egli aveva chiaramente mostrato di essere quel Profeta. Ed ora questi farisei vennero da Lui e dissero: “Maestro, vorremmo vedere un segno da Te”.

⁶¹ Lui disse, in un punto disse, se vorreste leggerlo, in San Matteo il 16° capitolo e il 3° versetto, 1 a 3, Gli chiesero di nuovo un segno. E Lui disse: “Voi farisei ciechi, ipocriti, uscite e vedete il tramonto del sole”, e disse, “voi—voi dite: ‘Domani sarà sereno’. È un po’ rosso e basso, dite: ‘Ci sarà brutto tempo’”. Disse. “Voi ipocriti, potete discernere il volto dei cieli; ma il segno del tempo, non sapete discernerlo”. Avrebbero dovuto saperlo.

⁶² Ora, ora se questo Spirito Santo che viene negli ultimi giorni deve essere esattamente la Vita di Cristo nella Chiesa, vedete, e il mondo che Lo deride o dice una parola contro Esso, per l’autorità della Parola di Dio, sarà distrutto. Quindi vedete cos’ha fatto il mondo, così Dio farà piovere il giudizio dal cielo è esattamente in ordine proprio ora. La nostra nazione, le nostre città, il nostro mondo, è pronto per il giudizio.

⁶³ E sono certo che è più tardi di quello che pensiamo. Disse che avrebbe dovuto accorciarlo per amore degli Eletti, o non ci sarebbe stata carne salvata.

⁶⁴ Pensate solo a quello, giorno dopo giorno, anno dopo anno, è peggiorato. Guardate voi gente della santità, gente pentecostale, come la corruzione è entrata fra le chiese; litigi che avvengono.

⁶⁵ Guardate le nostre donne. Di solito era sbagliato che si tagliassero i capelli; la Bibbia dice: “È sbagliato”. Ma lo fanno comunque. È, la Bibbia ha detto che non lo facciano. E indossare questi vestiti che sembrano vestiti da uomo; la Bibbia disse: “È un’abominazione per Dio”.

⁶⁶ “Oh”, dite, “sono metodisti”. Sono pentecostali. Proprio così. Sono tutti loro, vedete.

⁶⁷ Perché avviene? Vi piacciono i programmi televisivi più di quanto vi importa leggere la Bibbia. Vedete, voi—voi rendete quelle persone il vostro esempio al posto della Parola di Dio. Vedete? Ora, allora, deve essere giudizio, e sta continuamente peggiorando sempre.

⁶⁸ Ora Gesù disse loro che ci sarebbe stato un segno. Parlò di segni dell’ultimo giorno. E l’ultima notte ci disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo, che lo Spirito di Dio sarebbe rivelato nell’ultimo giorno, in carne umana, che sarebbe stato in grado di discernere i pensieri che sono nella mente, nel cuore”.

69 Ora la Bibbia dice che la Parola di Dio lo fa, Ebrei 4, “La Parola di Dio è più forte, più potente, e affilata di una spada a doppio taglio, penetra fino all’interno, al midollo dell’osso, e un giudice dei pensieri ed intenti del cuore”.

70 Ecco il motivo, che Gesù era la Parola. “Nel principio”, San Giovanni 1, “nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne e ha dimorato fra noi”. Ecco il motivo per cui Egli poteva guardarli e percepire i loro pensieri.

71 Ecco il motivo per cui poteva dire alla donna al pozzo, vedete, che, “Hai cinque mariti”.

72 Ecco il motivo per cui poteva dire a—a Filippo, quando portò Natanaele; Disse a Natanaele, “Ecco, un israelita in cui non c’è frode”.

Disse: “Quando mi hai conosciuto, Rabbi?”

73 Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse quando eri sotto l’albero, Io t’ho veduto”.

74 Un giudice dei pensieri, oh, così tanti passi nella Scrittura Lo identificano! Quello non era per i gentili. In nessun tempo Egli Si è mai identificato ai gentili così. Investigate le Scritture. Mai una volta. È oggi. Vedete? I gentili hanno avuto duemila anni, di studio e teologia; Egli ha preso un popolo dai gentili, per il Suo Nome; ma ora è venuto il tempo in cui questo deve esser fatto appena prima del bruciare come fu a Sodoma.

75 Qui c’era Gesù con il Suo segno identificato, rivendicato, un segno Scritturale per le persone, e tuttavia quei giudei dicevano: “Vorremmo vederTi compiere un segno”.

76 Avete mai visto gente che è incredula, che vi dirà: “Se è così, so del *tal dei tali* sulla strada, se Egli li guarirà!” Vedete? Oh, è—è. . . Potete vedere che è Satana, la stessa cosa.

77 Sapete dissero: “Se Tu sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce”. Gli misero uno straccio attorno al volto, dissero: “Il tizio dice di essere un ‘Profeta’”. Lo colpirono sul capo con un bastone, con uno straccio sul volto, dissero: “Ora profetizza e dicci chi Ti ha colpito”, quando si passavano il bastone uno all’altro, dissero, “Ti crederemo”.

78 Ma, vedete, Dio non fa il pagliaccio per nessuno. Gesù disse: “Faccio solo quello che il Padre Mi mostra”. Vedete? Ed è giusto.

79 E quello è un vero servo di Dio, sempre obbediente al suo Maestro. Vedete? Non per vantarsi o—o dire qualcosa per innalzare qualcun altro, ma essere onesto e fedele con Colui che l’ha mandato. Quello è un vero servitore di Cristo.

80 Come Eleazar, rappresentativo, proveniva da Abrahamo, vedete, per prendere la sposa per—per Isacco, la bellissima Rebecca; obbediente, il servitore modello, vedete, pensava

soltanto agli affari del maestro. Che simbolo dello Spirito Santo oggi, la stessa cosa, che sceglie una Sposa, vedete, nel tempo della sera quando le luci si stanno spegnendo.

⁸¹ Ora volevano vedere un segno. Sebbene Lui fosse stato identificato, pienamente segni Scritturali, tuttavia non volevano credere al segno della Bibbia. Volevano che facesse il pagliaccio. Non vedete? È lo stesso tipo di spirito che disse: “Se Tu sei il Figlio di Dio, comanda a queste pietre di mutarsi in pane. Se Tu sei il Figlio di Dio, gettaTi giù da qui, perché sta scritto che darà ordine ai Suoi Angeli in merito a Te; che in qualche momento il Tuo piede non inciampi su una pietra, Essi Ti porteranno”. Ma Egli non avrebbe fatto inciampare il Suo piede su una pietra. Vedete? Certamente. E là disse anche, se avete notato, quando misero questo sulla croce, e così via; ora quello spirito qui era in questi farisei, dicendo: “Vorremmo vedere un segno”.

⁸² Egli disse: “Una generazione malvagia e adultera cerca un segno”. Notate.

⁸³ Ed Egli, Dio in tutte le epoche ha avuto segni per il Suo popolo. E senza fare niente, Dio manda un segno, manda sempre prima un segno. E ha promesso che avrebbe fatto la stessa cosa, perché non può cambiare. Quindi quando vediamo apparire il tempo della fine, e i segni del tempo della fine, anche l'ultimo segno che è stato promesso prima che Sodoma bruciasse.

⁸⁴ Abbiamo avuto gioia. Abbiamo avuto le—le stelle del cielo scosse. Abbiamo avuto guerre, e rumori di guerre. Abbiamo avuto terremoti in diversi luoghi, e tutte quelle cose. Con, i doni dello Spirito sono tornati di nuovo alla chiesa. Abbiamo avuto tutte queste diverse manifestazioni, grandi servizi di guarigione e altro, che mostrano. Sono tutti segni.

⁸⁵ Ma l'ultimo segno, appena prima che i gentili fossero arsi, era il segno: Dio manifestato in carne umana. Giusto. E Gesù disse che avverrà al Suo ritorno. Dovremmo stare attenti ora e metterci davvero a posto con Dio. Siate certi di essere a posto, ora.

⁸⁶ Dovevano, i giudei, dovevano sempre poggiarsi sui loro segni, sapete di questo, invece della teologia e lezioni. Dovevano appoggiarsi al segno, perché il vero credente crede sempre che Dio è un Dio di potenza.

⁸⁷ E dove c'è Dio, devono avvenire segni. Vedete, è proprio come battere un pezzo di acciaio, caldo, su un'incudine, vedete, devono volare le scintille. Riflette. E ovunque c'è Dio, ci sono anche segni e prodigi. Gesù disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”, il ministero in tutto il mondo, vedete. “Questi segni li accompagneranno”, sempre segni. Dio dà sempre segni, come fece al principio, e li diede ad ogni generazione, alla fine.

⁸⁸ Lo fece al tempo di Noè. Noè era un segno per quella generazione. Era un fanatico agli occhi del mondo. Per gli scienziati, ebbene, il Suo—Suo messaggio non si allineava per

niente con la loro comprensione scientifica. Lui disse: “Scenderà acqua dal cielo e inonderà la terra”.

⁸⁹ Potevano essere in grado di raggiungere la luna, o con i loro radar, o qualsiasi cosa fosse. Dissero: “Non c’è acqua lassù. Posso dimostrare scientificamente che lassù non c’è acqua”, potrebbero aver detto gli scienziati.

⁹⁰ Ma Noè disse: “Dio è in grado. Se lassù non c’è acqua, Egli è il Creatore, Egli può mettere lassù acqua. E sa come farlo”. Ma lui era un segno. Proseguì a costruire un’arca quando non c’era acqua in cui galleggiare, ma lui—lui la costruì comunque. Era un segno per il popolo.

⁹¹ Ebbene, Mosè era un segno in Egitto, quando videro questi grandi miracoli, e così via. Salomone, di seguito.

⁹² Poi troviamo qui che chiamarono Gesù. . . il segno che Egli stava dando loro, il vero segno profetico della loro Scrittura.

⁹³ Ora ci sono molti segni che non sono segni Scritturali. Dobbiamo avere segni Scritturali. Deve venire COSÌ DICE IL SIGNORE, da questa Bibbia, vedete, allora sappiamo che è giusto. Certamente, ci sono molte cose che lo seguono, poiché Dio può fare qualsiasi cosa voglia. Egli è Dio. Ma so che Egli mantiene la Sua Parola, quindi voglio vederlo dalla Sua Parola, allora so che è vero perché è la Parola.

⁹⁴ Ora troviamo che in questo tempo, Gesù mostra il Suo segno Scritturale, e tuttavia lo chiamarono segno Scritturale. . . Perché non volevano credere che fosse un segno Scritturale, dovevano trovare una risposta per la gente, così dissero: “È—è nella Sua mente. Egli è—Egli è posseduto da un diavolo”. Ed è chiamato, Lo chiamarono: “Belzebù”. E Lui li rimproverava per quello. Cosa sarà quando Egli verrà di nuovo?

⁹⁵ Notate, Egli Si riferì a Giona. “Come fu ai giorni di Giona”, intendendo Giona, “così sarà nel Figlio, alla venuta del Figlio dell’uomo”.

⁹⁶ Ora molte persone condannano Giona. Io non condanno Giona. Sapete, dicono: “Ebbene, è un Giona”. Avete sentito l’espressione. Ma non dovete farlo, Cristiani. Non dovrete condannare i servitori di Dio. Giona era un profeta. Non era fuori dalla volontà di Dio. Agì proprio esattamente. Doveva farlo come segno. Ogni cosa avviene, non solo per avvenire, avviene come segno.

⁹⁷ Una volta, un profeta dovette sposare una prostituta, avere dei figli da lei. Uno fu sdraiato su un fianco per trecentoquaranta giorni, poi si girò sull’altro fianco. Uno si stracciò le vesti. E proprio ogni cosa fatta come segni, vedete. E Giona dovette farlo come segno.

⁹⁸ Ricordate, Abrahamo dovette sposare Agar, contro la sua volontà, quando Sara diede l’ancella, ma lui la rifiutò. Ma Dio

gli apparve, disse: “Ascolta Sara, perché la franca non sarà erede con la serva”. Dovette farlo per far cacciare il figlio. Che cos’era? Un segno. Sono tutti segni. Dio compie le cose per segni.

⁹⁹ E Giona era un segno. Ora se notate, Gesù qui vi si riferisce, “Una debole, malvagia e adultera generazione cercherà un segno, e lo otterrà. Perché, come il profeta Giona fu nel ventre della balena per tre giorni e tre notti, così il Figlio dell’uomo, vedete, deve essere nel cuore della terra per tre giorni e tre notti”. Allora Giona di cosa era un segno? Era un segno della resurrezione. Bene.

¹⁰⁰ Ora, se c’è mai stata una generazione pervertita, stiamo vivendo in essa. Lo sappiamo. È pervertita, mentalmente, fisicamente, sessualmente, ogni cosa. È pervertita. Una generazione malvagia, increduli, immagino più di quanto abbiamo mai avuto. Sono—sono il—il tipo ecclesiastico di increduli, ed è la cosa più difficile con cui avere a che fare.

¹⁰¹ Sono un missionario. Sono stato sui campi e ho visto dove sono stati cresciuti i pagani, non sapevano neanche qual era la mano destra e sinistra. Non lo sapevano. Ebbene, lui—lui viene nella sua condizione. Non ha mai sentito di Dio. Ora vuole vedere qualcosa. E appena potete dimostrargli qual è la Verità, la accetterà.

¹⁰² Ma un pagano istruito; vedete, è una parola terribile da usare, ma è la verità. Vedete, i pagani istruiti, vogliono trarre la loro opinione in merito, vedete, ne sa così tanto in merito. Non può umiliarsi solo alla fede, per guardare la Parola di Dio.

¹⁰³ Ecco come quei farisei erano in quel giorno, non potevano proprio guardare la Parola. Essa era là, ma non volevano vederla. E la parte pietosa, sapere che erano effettivamente ciechi, Dio lo fece come segno.

¹⁰⁴ Ora vedete oggi allora, il segno che vedrà questa generazione malvagia in cui viviamo, sarà il segno della resurrezione. Non disse ce ne sarà “una”. “Una generazione malvagia e adultera cerca un segno, e riceveranno il segno di Giona; la resurrezione”. E in questa generazione malvagia, adultera, pervertita in cui viviamo, in tutto il mondo! Non pensate di averlo tutto a New York. Non li avete; sono in tutto il mondo. Non pensate che l’America sia l’unica ad averli; sono in tutto il mondo. Esattamente. “Generazione adultera”, vedete, sono quelli che riceveranno il segno della resurrezione.

¹⁰⁵ In tutti questi giorni, quando abbiamo Buddha, Sikh, Gianiti, oh, ogni genere di religione, migliaia di quelle forme attorno al mondo, ognuna di esse può portarvi alla tomba dei loro fondatori. Ma il Cristianesimo ha una tomba vuota. Vedete?

¹⁰⁶ Non solo quello, ma non potete dire a quelle persone, dite: “Egli vive nel mio cuore”. Vi porteranno proprio di nuovo alla Sua Parola. Lo faranno di certo. Vi porteranno proprio di nuovo

alla Sua Parola. Sì. Non potete produrre psicologia per—per i pagani, vedete, perché anche il loro dio vive nel loro cuore.

¹⁰⁷ Vedo i musulmani sdraiati per strada, e dire: “Allah, Allah”, finché diventano così frenetici che possono prendere un pezzo di—un pezzo di scheggia e farlo passare attraverso le loro—loro dita, senza sentirlo.

¹⁰⁸ Ho visto un uomo a Zurigo, Svizzera, prendere una spada e farla passare proprio attraverso i polmoni, così, e farla scorrere attraverso. E fece venire un dottore sul palco, e versare acqua attraverso dove c’era la spada, scorreva fuori dall’altra parte. La tirò fuori, e non sanguinò nemmeno. Vedete? Prendere una lancia e infilarsela nel mento, e salire attraverso il naso.

¹⁰⁹ Ora, fareste meglio a sapere di cosa state parlando quando iniziate a parlare di Dio ad un uomo simile. Fareste meglio a sapere. Solo psicologia non funzionerà. Ve lo farà sapere molto velocemente. Dovete sapere di cosa state parlando.

¹¹⁰ Ma ricordate il Dio che era con Elia sul Monte Carmelo, Egli è ancora Dio oggi proprio lo stesso. E L’ho visto farlo letteralmente davanti a centinaia di migliaia di persone: vedete, vedere stregoni, a mucchi, stare là e sfidarvi, e osservare quello che fa lo Spirito Santo. Vedete? Avete letto i libri e lo sapete; e affermazioni firmate di quello che Dio fa. Egli è ancora Dio. È in obbligo verso la Sua Parola. Ora, Egli non è in obbligo verso i vostri desideri. Egli è in obbligo verso la Sua Stessa Parola. Vedete? Ora qui troviamo questi pagani, il modo in cui agiscono.

¹¹¹ Ora Dio in questi ultimi giorni ha promesso che avrebbe mostrato, la generazione malvagia e adultera, il segno della Sua resurrezione, che Egli non è morto. Egli è vivente. Egli mantiene ogni Parola, Egli la vive proprio tramite voi. “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più”, disse Gesù, “tuttavia voi Mi vedrete”, vedete, parlando al credente, “perché Io”, io è un pronome personale, “Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo, la consumazione”. E le opere, San Giovanni 14:12, “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Le stesse opere! “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno”, Ebrei 13:8.

¹¹² Ora la chiesa è passata attraverso il—il segno delle epoche della chiesa, dopo la prima, Epoca della Chiesa Efesina, nella Bibbia. E se piace al Signore, prima di andarmene da qui, voglio predicare su un piccolo argomento chiamato *Il Conto Alla Rovescia*, e vedere come siamo arrivati, come abbiamo progredito. Ora notate ora la—l’Epoca della Chiesa Efesina e quelle epoche della chiesa, finché entrò nell’Epoca Oscura di mille anni di oscurità. E poi Lutero, essendo il primo riformatore, uscì con la giustificazione; ecco venire Wesley, con la santificazione; ecco venire i pentecostali, con il battesimo dello Spirito Santo. La chiesa continuamente arriva nella minoranza,

poteri maggiori. “Quando il nemico arriva come una fiumana, lo Spirito di Dio alzerà uno stendardo contro di esso”.

113 Ed ora abbiamo lasciato l'epoca pentecostale. Ora stiamo arrivando dove come nella piramide, non dottrine della piramide ora, ma intendo come la piramide. La Pietra della vetta quando viene per inserirsi, dev'essere levigata. Ci deve essere un ministero nella Chiesa, la vera Chiesa del Dio vivente, affinché quando verrà la Pietra della vetta, Cristo, o il ministero di Cristo, e Cristo si adatterà insieme perfettamente. Poi quello riporta i Redenti, a portare l'intera Casa di Dio in Gloria; il metodista, battista, e presbiteriano, lungo le grandi epoche di riforma, che uscirono e diedero le loro vite nelle persecuzioni e altro per il Regno di Dio. Ma quella Pietra sta arrivando. Sissignore. Certamente verrà. Dio La manderà. Si adatterà insieme a tutto l'Edificio su di essa. Vedete? Ora vediamo questi segni, mentre vediamo il ministero da Cristo che inizia a restringersi ora, per il completo ministero di Cristo, nella pienezza dello Spirito Santo.

114 Sotto Lutero c'era lo stesso Spirito Santo, giustificazione; poi santificazione sotto Wesley; i messaggi; poi il battesimo dello Spirito Santo, rendendolo tre. Tre, non tre gradini della grazia, ma tre stazioni, potrei chiamarlo.

115 Notate questo. Quando nasce un bambino, ci sono tre cose che formano la sua nascita. La prima cosa è nascita normale. . . Voi adulti ascoltate attentamente ora; i bambini non lo afferreranno. Ma, vedete, la prima cosa in una nascita normale è acqua, poi sangue, poi vita. Vedete?

116 Ora è la stessa cosa che forma la nuova nascita; acqua, Sangue, Spirito. Gli elementi che uscirono dal Suo corpo sono quelli che formano il Suo Corpo. Vedete? Viene dal Suo corpo, è il materiale che serve per—per formare la Sua Sposa. Perché, la sposa di Adamo fu tolta dal suo corpo. La Sposa di Cristo viene tolta dal corpo. E quando Cristo morì, là c'erano tre elementi che vennero dal Suo corpo; acqua, Sangue, Spirito; giustificazione tramite il credere, acqua; santificazione tramite il Sangue; il battesimo dello Spirito Santo.

117 Ora questo ultimo grande passo deve entrare nella perfezione, poiché lo Spirito Santo deve vivere in quella Chiesa così perfettamente, che farà unire insieme il Capo e il Corpo. Vedete? Vedete? Quello è il Corpo. Egli è il Capo nel Corpo. Ora troviamo che Egli ha promesso, in questi ultimi giorni, che sarebbe stato fatto quello. Lo troviamo.

118 Ora, Giona. Molte persone, ho detto, in merito a Giona, dicono: “Ebbene, quel tizio era un incredulo”. No, non lo era.

119 Doveva andare a Ninive, è esattamente giusto, perché era una grande città piena di peccato. E forse mezzo milione di persone in essa, ed erano molto, molto cattivi. Erano una grande città commerciale. La loro occupazione primariamente era pescare,

ho inteso, e così erano loro. Egli fu mandato laggiù, ma prese la nave sbagliata e andò a—a Tarsis.

120 Ora molte persone cercano di dire che non voleva farlo. Credo fosse tutto pianificato da Dio. Stavo leggendo una piccola storia, potrei recare testimonianza dicendola in questo momento, in un certo modo per giustificare Giona, per addentrarmi in quello che voglio dire.

121 Ora, Giona, quando prese la nave sbagliata, all'improvviso sapete, stava andando nella direzione sbagliata e si mise nei problemi. I venti iniziarono a soffiare, le—le onde iniziarono a rombare, e tutti pensavano che la nave sarebbe affondata. Così Giona dormiva profondamente, e dissero: “Svegliati, O dormiglione, e invoca il tuo Dio!”

122 E Giona confessò di essere in errore. Disse: “Ora legatemi piedi e mani, e gettatemi fuori bordo, e allora la tempesta finirà”. E lo fecero.

E Dio aveva preparato un grande pesce.

123 Ora, ho sentito uno scienziato non tanto tempo fa, a Louisville, Kentucky; dove, una volta vivevo, a Jeffersonville, giusto dall'altra parte. Aveva posto uno scheletro di balena su un—su un carro merci e questo tizio stava tenendo una lezione, questo scienziato, e parlando in merito a quanti denti avesse, e, oh, non lo so. Così alla fine disse: “Sapete, la—la storia della Bibbia”, disse, “che non è vera”, disse, “la Bibbia . . .”

124 Quello era troppo per me, così mi avvicinai solo un po' più vicino. Pensai: “Vedrò cosa dirà”.

125 Disse: “La storia della Bibbia della—la balena che inghiotte Giona”, disse, “voglio che voi guardiate. Come poteva un uomo passare nella sua gola, quando non potreste neanche buttare una palla da baseball nella sua gola?” Così disse: “Quello è sbagliato”.

126 Non potevo proprio resistere e lasciare che quell'infedele dicesse cose simili. Dissi: “Mi scusi, signore. Ha mai letto la Bibbia?”

Disse: “Certamente”.

127 “Ebbene”, dissi, “quindi fa un'affermazione simile? Dio non ha mai detto che era una balena. Dio ha detto che era un 'pesce”.

Lui disse: “Ebbene, quella sarebbe stata una balena”.

128 Dissi: “Se lo è, lasciamo che sia una balena. Era stata preparata in modo speciale, perché Dio gli preparò un pesce”. Questo era speciale. Avrebbe potuto infilarci tutto quel vagone merci dentro. Egli è Dio, vedete, quindi è vero. Noi, non vogliamo crederlo, quelle cose, o storie della Bibbia. Dio preparò questo pesce per Giona. Era un pesce speciale, quindi lui—lui ingoiò Giona.

129 Ed ora era sceso nella pancia della balena. E le sue mani legate dietro, e i suoi piedi legati. Ora potete immaginare in che condizione si trovasse quell'uomo. E, comunque, la—la balena, o era come ogni altro pesce, forse, va alla ricerca nell'acqua finché trova il suo cibo, e poi scende sul fondo del mare.

130 Ora cibate i vostri piccoli pesci rossi e osservateli. Si riempie la piccola pancia e scende sul fondo del mare, e distende le sue piccole pinne. E riposa là, vedete, perché lui—lui ha trovato cibo.

131 Ebbene, quando questo pesce trovò il profeta, e lo inghiottì, ebbene, allora deve essere sceso sul—sul fondo del mare. Ora, non so se l'abbia fatto, ma dico che lui—lui—lui potrebbe averlo fatto. Ed ora ecco quest'uomo.

132 Ora siamo sempre, è un peccato, ma cerchiamo sempre di pensare, e mostrare, o Satana ci mostra i nostri sintomi. “Ebbene, vedi, tu, non sei proprio meglio di quello che eri ieri. Tu, vedi, non stai meglio”. Non guardare i sintomi.

133 Se qualcuno poteva avere dei sintomi, sarebbe stato Giona. Vedete? Vedete, ovunque guardasse c'era il ventre della balena. Vedete? Ma sapete cosa disse? “Sono vanità menzognere”. Non disse mai: “Guarderò *questo*”. Disse: “Ancora una volta guarderò al Tuo santo tempio”.

134 Perché sapeva, quando Salomone pregò e consacrò quel tempio, disse: “Se il Tuo popolo sarà in difficoltà, da qualche parte, e guarderà a questo santo luogo e pregherà, allora ascolta dal Cielo”. Aveva fiducia nella preghiera di Salomone, un uomo, un uomo terreno come voi ed io, dopo un po' si è persino sviato, le donne lo avevano allontanato da Dio. E, ma, la sua preghiera fu ascoltata da Dio, e poteva avere fede date quelle circostanze.

135 E quanta più fede dovremmo avere noi, quando non dobbiamo guardare ad un tempio costruito da un uomo; ma al Cielo Stesso, dove il Figlio di Dio siede alla destra della Sua Maestà, con il Suo Stesso Sangue, sempre vivente per fare intercessione!

136 E non c'è nessuno di noi che ha quel genere di sintomi simili. Vediamo persone guarite nella Presenza di Dio, del continuo. Non dovremmo mai guardare ai sintomi; sono vanità menzognere. Guardate a Dio, Colui che ha fatto la promessa.

137 Ora troviamo che qualsiasi cosa avvenisse, come Dio portò ossigeno al profeta, non lo so. Ma lui—lui visse per tre giorni e notti, secondo la Bibbia. E non so quanto fosse lontano Tarsis, e quanto fosse lontano da Ninive, quanto fossero addentrati nel mare; ma Giona rimase in vita, secondo la Scrittura, per tre giorni e notti. Lo chiamò.

Dite: “Oh, è impossibile”.

138 Che ne è del chiamare Lazzaro, dopo essere morto da quattro giorni? Vedete? Ed Egli un giorno ci chiamerà, se anche fossimo

morti da diecimila anni. Non fa alcuna differenza, vedete, sarà lo stesso. Vedete, Egli è Dio.

¹³⁹ Ora lo troviamo ora, ed ecco che arriva a Ninive. La balena sta arrivando attraverso l'acqua, come gli facesse da taxi. Una corsa in taxi sul fondo del mare, arrivando proprio a Ninive, e dev'essere stato circa mezzogiorno.

¹⁴⁰ Ebbene, ora, quelle persone erano pescatori. E erano usciti a tirar su le loro reti, e così via, i loro pescatori commerciali. Ed erano pagani. Adoravano idoli. E uno dei loro dei . . .

¹⁴¹ Come gli Indiani erano soliti avere qui in America, l'orso grizzly era un dio, Ovegus, che era un dio adorato dai pagani Indiani prima che fossero portati al Cristianesimo. Avevano un dio, dio di potere.

¹⁴² E, a Ninive, mi viene detto che la balena era il dio del mare, perché è il padrone del mare. Può inghiottire qualsiasi cosa. E circa a mezzogiorno, ecco venire il loro dio, fuori dal mare; apre semplicemente la bocca, e il profeta esce dritto sulla riva. Non sorprende che credettero, vedete. Vedete? Loro, certamente credettero, perché il profeta, che dava il messaggio, era uscito dalla bocca del loro dio, "Ravvedetevi o questa città perirà". Vedete?

¹⁴³ Quindi non era fuori dalla volontà del Signore. Stava facendo solo, come, "Dio fa operare ogni cosa insieme per il bene di coloro che amano Dio", è così, "e sono chiamati secondo il Suo scopo". Gesù si riferì a lui.

¹⁴⁴ Allora uno ancora prima di concludere per la fila di preghiera. Si riferì anche a Salomone.

¹⁴⁵ Ora, quando Dio manda un dono alla terra, e la gente lo rispetta, è sempre un'epoca d'oro per quella gente. Ma quando lo rigettano, è sempre caos per quella gente. Lui—Lui lo fa, ogni epoca. Guardate soltanto. Guardate quando rigettarono Gesù, e quando rigettarono i profeti, e così via, quello che avvenne.

¹⁴⁶ Ma al tempo di Salomone, credettero, tutti loro. Salomone aveva un dono di discernimento. Dio lo diede a Salomone. Esso . . . E la gente lo credette, tutti di un solo accordo. Erano—erano chiamati il—il millennio, quasi, per la razza ebrea in quel tempo. Era un'epoca d'oro, l'epoca di Salomone. Nessuna guerra né altro; Egli prosperò. Costruirono il tempio e tutte queste grandi cose che fecero durante l'epoca di Salomone, perché era un simbolo, Figlio di Davide, vedete, il Figlio di Davide in carne. Ora, troviamo che in questo tempo, quando costruirono il tempio ed ogni cosa, tutti rispettavano quel dono che Dio diede loro, e lo fecero anche loro re. E la fama andò ovunque.

¹⁴⁷ Vi sto dicendo, americani, se solo rispettassimo il dono che Dio ci ha mandato, lo Spirito Santo, non dovremmo preoccuparci degli astronauti russi e le bombe atomiche, e altro. Ebbene, è

la nostra—nostra sicurezza, è Cristo. Vedete? Egli è la nostra sicurezza.

¹⁴⁸ Ma il problema di ciò è, Egli ci manda i doni e noi li deridiamo, proprio come fecero loro. Ecco il motivo per cui siamo destinati al giudizio. Abbiamo...deve colpire. È, solo, Dio non fa differenza fra le persone. Se Dio la facesse passare liscia a questo mondo, questa New York, questa America, questo mondo, passarla liscia con quello che ha fatto ora, senza portare giudizio su di essa, Egli sarebbe obbligato, come Dio giusto, a risorgere Sodoma e Gomorra e scusarsi per averle bruciate, perché le bruciò proprio per la stessa cosa che noi stiamo facendo proprio ora. Vedete? Vedete? Quindi Egli ha promesso che sarà in questo modo.

¹⁴⁹ Ora abbiamo trovato ora, che nei giorni di Salomone, potreste immaginare, ognuno che parlava di Dio, “Oh, la grande potenza di discernimento di Salomone!” Quello era un dono che poteva discernere, e tutti si vantavano in merito. Non c’era confusione, dire: “Ah, no, no!” Tutti lo credevano. E la fama si sparse ad ogni nazione. E nazioni ebbero timore di Israele, ma non perché avessero un esercito migliore, ma perché Dio era fra loro. Ecco cosa porta timore, Dio. Dio era fra loro.

¹⁵⁰ Oh, come dovrebbe essere con noi, professando di essere una nazione Cristiana! È un peccato che le denominazioni e altro ci abbiano distorti in una tale condizione, mentre siamo tutti fuori forma oggi, e nessuno sa quasi a cosa credere.

¹⁵¹ E, osservate, allora la fama di Salomone arrivò giù fino a Saba. La regina lo sentì. Era una pagana. E ogni, l’unico modo che avevano allora...Non avevano la televisione e altro che abbiamo oggi, o la stampa. L’unico modo in cui potevano mandare messaggi erano di bocca in bocca. E ogni volta che arrivava una carovana, senza dubbio la piccola regina usciva e diceva: “Siete passati per la Palestina mentre scendevate?”

“Sì”.

“È così, cosa dicono?”

¹⁵² “Oh, dovresti vederlo! Niente di simile! Quelle persone lassù hanno un risveglio. Tu...È una cosa nazionale. Oh, stanno avendo un risveglio meraviglioso. E il loro Dio ha unto il loro re, e lui ha un dono di discernimento. E non hai mai visto niente di simile. Non c’è niente che possa superare quella sapienza. Può dire ogni cosa. Va—va oltre la sapienza dell’uomo. È un discernimento da Dio”. E tutti loro, ebbene, sentirono.

¹⁵³ Sapete, “Fede viene dall’udire, udire la Parola di Dio”. Non sentire che siamo metodisti, battisti, o pentecostali, ma sentire la Parola di Dio, vedete. “Fede viene dall’udire”.

¹⁵⁴ E quando loro, lei ascoltava, iniziava una fame. Ebbene, ora, decise, dopo aver sentito tutto questo, prima di dire qualcosa in

merito a ciò, perché sarebbe andata a vedere di persona prima di fare dei commenti. Oh, non sarebbe bello se lo facessimo tutti? Vedete? Sebbene senza dubbio raccolse molti rotoli, la Bibbia, dei profeti, o quello che avevano profetizzato, per vedere la natura del loro Dio Iehovah.

¹⁵⁵ Ora questa piccola regina aveva molte cose da affrontare prima di salire in quel posto. Per prima cosa, essendo pagana, doveva andare dal suo sacerdote, per chiedere il permesso, perché era una regina e un membro della chiesa. Quindi posso immaginare che salga dal sacerdote, e dica: “Padre, posso salire in Israele per ottenere un po’ di sapienza da questo uomo famoso, Salomone, su cui il loro Dio ha conferito sapienza?”

¹⁵⁶ Posso sentirlo dire: “Figliola mia, non avrei mai pensato di sentire tale cosa da te. La nostra denominazione non coopera in quel risveglio”. Ma sapete come sarebbe oggi. Ora lo sto portando dal sublime al ridicolo, certamente. Ma ora sarebbe lo stesso spirito oggi che lo direbbe. Vedete, lo stesso spirito porterebbe, lo accorderebbe in quel modo. Allora lei. . . “Non devi farlo, vedi. Perché, dopotutto, quelle persone sono. . . Sono fanatici. Credono in ogni tipo di segni e altro. Ma, ebbene, vedi, ognuno sa che sono un mucchio di fanatici. Come i mari si prosciugano, e tutto questo genere di cose che hanno avuto, non c’è niente di vero. Vedi, è solo una storiella che viene raccontata, o un cantico che è stato cantato, o qualcosa del genere. E non c’è niente in quello”.

¹⁵⁷ Ma, sapete, quando la vera fede colpisce nel cuore, si diventa affamati. Si vuole vedere.

¹⁵⁸ Non c’è una persona vivente che non vorrebbe guardare oltre il tempo, la cortina. “Da dove sono venuto? Chi sono io? E dove sto andando?” Di tutti i bei libri che sono stati letti, le grandi selezioni di maestri che sono state fatte, c’è solo un Libro che rivela chi siete, da dove venite, e dove state andando. Eccolo. Eccolo. Ed Essa ci fa anche guardare oltre la cortina, per vederlo.

¹⁵⁹ Ora quando videro avvenire questo, lei sentì di questo, allora disse: “Andrò comunque”. Quindi non importa cosa dice il vescovo, o qualsiasi cosa fosse, sarebbe andata comunque, determinata, perché voleva vedere qualcosa di reale, qualcosa.

¹⁶⁰ Ebbene, allora il sacerdote potrebbe averle detto, detto: “Ora guarda, figliola, sei una regina, non devi associarti con gente simile a quella”.

“Comunque, sono anch’io un essere umano che deve morire”.

¹⁶¹ “Ebbene, ora, se avvenisse qualcosa del genere, sarebbe proprio qui nella nostra chiesa”. Certamente, anche quello spirito non è morto, vedete. “Ciò, deve venire tramite la nostra, o non è giusto”.

162 Ebbene, potrebbe aver detto: “Sono stata qui da quando ero ragazzina, consacrata. Ho visto tutti questi idoli e statue, e così via, e hai parlato in merito al loro essere dei. Mia nonna era associata qui, e la mia bisnonna, e la mia bis-bisnonna. E non c'è mai stato uno di loro che abbia mostrato qualcosa, un segno di vita. Dicono che quello è ‘Vita’”.

163 Dovrebbero esserci più persone con quel tipo di idea come aveva quella regina, proprio qui a New York e in tutto il mondo.

164 “Voglio vederlo, io stessa. E non vedo quegli idoli. Vi ho sentito leggere ogni tipo di libri, e libri di preghiera, e così via, ma che cos'è? Non ho mai visto una mossa di qualcosa di vivente. È tutto morto, della teologia o qualcosa. Il mio cuore brama vedere. Dove c'è un Dio? Dove si trova?”

165 Oh, possa il mondo bramare quello! Dove si trova? Se Egli è mai stato Dio, deve essere ancora Dio. Se non lo era, è morto. Vedete? “Egli è lo stesso”, la Bibbia ha detto, “ieri, oggi e in eterno”.

166 Ora notate, il suo cuore ora iniziò a bramare, quindi aveva una buona idea. Disse: “Prenderò un bel po' di denaro, e dell'incenso e altro, mirra. E se quella cosa è giusta, la sosterrò. Se non è giusta, la lascerò perdere”.

167 Potrebbe di certo insegnare ai pentecostali! Sostenere qualcosa che vi chiama santi rotolanti e ogni altra cosa, vedete, e la sostenete ancora. Vedete? Oh, my! E il dono di sapienza dovrebbe essere nella chiesa. Ora notate. Sta al pastore dirlo. Ora notate.

168 Allora disse questo: “Porterò con me i miei doni. E se non è la verità, posso portare indietro i miei doni”. Va bene. Ora la signorina si preparò a partire. Prese alcuni eunuchi, tutto questo denaro, e le sue ancelle.

169 Ora pensate solo alla distanza che dovette viaggiare, per scoprire se fosse giusto o meno. Vedete? Misuratelo sulla vostra mappa, dalla Palestina giù a Saba. Sono esattamente novanta giorni, tre mesi sul dorso di un cammello. Lei non... Ebbe difficoltà. Non poteva venire in una Cadillac con l'aria condizionata come noi. Ma, lei, lei venne fin dalle parti estreme della civiltà, il mondo a quel tempo, per ascoltare la sapienza di Salomone.

170 E la gente vive dall'altra parte della strada e non verrà ad ascoltare una cosa più grande. Non sorprende che Gesù disse “lei risorgerà negli ultimi giorni e condannerà questa generazione”!

171 Aveva problemi lungo la strada. Ricordate, i figli di Ismaele, quei cavalieri in quel luogo erano predoni nel deserto. Quanto sarebbe stato facile per una grande compagnia di quegli ismaeliti assalire quella piccola regina e uccidere quella mezza dozzina di eunuchi, e prendere tutto il loro tesoro.

172 Ma in un modo o nell'altro, quando il cuore è affamato di Dio, i problemi non sembrano nulla. Avete preso la decisione, non importa cosa vi chiamino gli altri. Possono chiamarvi quello che vogliono, possono dire quello che mai vogliono, possono cercare di mettere ogni pietra d'inciampo sulla vostra via; ma se siete assetati di Dio, Lo troverete da qualche parte. Ecco tutto, vedete. Niente vi fermerà. Il marito non vi fermerà. La moglie non vi fermerà. La chiesa non vi fermerà. Il pastore non vi fermerà. Non c'è niente che possa tenere un santo lontano dal suo Dio, se davvero vuole vederLo. No.

Lei non ci pensò neanche.

173 Anche voi non ci pensate, quello che dirà *questo*, e quello che dirà la mamma, e dirà il papà, o dirà il marito. Quando venite per trovare Gesù Cristo essere una realtà, e sentite che è vivente, non ci sarà nulla che vi fermerà, quando quella fame, quel seme che è stato predestinato prima della fondazione del mondo. Quando la Luce lo colpisce, verrà alla Vita così velocemente.

174 Questa piccola donna era un simbolo del seme, pur essendo estranea, una pagana.

175 Ora, ora ricordate, lei probabilmente doveva viaggiare di notte, faceva troppo caldo in quel Deserto del Sahara. E—e lei doveva viaggiare di notte. Forse leggeva rotoli. “Ora, troveremo quello che il profeta ha detto qui in merito a quello che Dio era. ‘Rivelerà i segreti del cuore. E se c'è uno fra voi, spirituale o un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere da lui, gli parlerò in visioni. E quello che dice avviene, ascoltatelo’. Scoprirò quando arriverò là. Ecco quello che Dio è. Lo scoprirò”.

176 Notate allora, dopo un po' alla fine arrivò al risveglio che proseguiva. Era un risveglio. Così, arrivò. Ora non venne solo per dire: “Entrerò e mi sederò per pochi minuti. Dopo avergli sentito dire una parola con cui il mio credo non concorda, mi alzerò!” No, lei starà al Giudizio, per giudicare quel genere, vedete. Lei venne per rimanere finché fu pienamente convinta.

177 Se solo noi potessimo farlo, solo essere riverenti e sedere tranquilli, e ora dire: “Questo è qualcosa che potrebbe farlo apparire essere giusto. Non lo so. Non lo criticherò. Rimarrò seduto proprio fermo, e osserverò. E poi lo confronterò con la Scrittura e vedrò se è giusto”. Lo dovete a voi stessi.

178 Ora, lei venne dalle parti estreme del mondo. Probabilmente uscì nei cortili del tempio, e stabilì le sue tende e quant'altro. E forse... Ora drammatizzerò questo per la gente giovane, e così via.

179 Forse quel mattino, quando si aprì il servizio, la tromba suonò, i sacerdoti suonarono le trombe e la musica suonò, e così via. E tutti i—i bambini iniziarono a riunirsi, e forse lei prese un posto molto in fondo. Di solito è come avviene. E lei era proprio dietro in fondo. Ebbene, osservò quando uscì il pastor

Salomone. E lui . . . Lo introdussero e lui parlò alle persone e lesse le Scritture, e pregarono. E poi arrivò il primo caso. Ora lei disse: “Osserverò proprio quanto questo sia discernimento”.

¹⁸⁰ E quando vide quel discernimento, immagino che alla riunione seguente si spostò di alcuni posti più avanti. Forse lei . . . E quello, questo, se noi . . . Se suona sacrilego, perdonatemi. Forse il suo biglietto di preghiera non fu chiamato proprio quella sera, vedete, dovette aspettare un po'. Sto cercando di portare qualcosa alle persone, comprendete, vedete. E forse non era quello, ma, comunque, alla fine osservò caso dopo caso, e fu convinta.

¹⁸¹ Ma aspettate finché avviene a lei. Ecco quello che vuole. E la Bibbia disse che, “Quando fu portata nella presenza di Salomone, che non ci fu nulla, nessuna domanda nella sua mente, che non fu resa nota a Salomone”. Dio le rivelò, rivelò a Salomone, tutte le cose di cui aveva bisogno nella sua vita. E quando fece questo, allora avvenne a lei. E si alzò, e disse: “Tutto quello che avevo sentito era giusto, e più di questo”. Disse: “E benedetti gli uomini che siedono qui giornalmente e vedono all’opera quel grande dono, quel grande segno. Benedetti gli uomini che sono qui con te e vedono giornalmente queste cose”. Lei accettò Dio. Aveva visto qualcosa di reale. Il suo cuore iniziò a vibrare. Trovò qualcosa che era genuina, qualcosa che non era un credo morto, qualcosa che non era un idolo. Era un Dio vivente.

¹⁸² Ora, non sorprende che Gesù disse che, “La regina del Mezzodi sorgerà al Giudizio, con questa generazione, e la condannerà; perché lei venne dalle parti estreme della terra, per udir la sapienza di Salomone, ed, ecco, qui vi è uno più grande di Salomone”. E persino nei giorni del Signore Gesù, l’Emmanuele, Dio fatto carne, “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé”, Egli era la Parola vivente. E in quel giorno, persino dicendo a coloro che criticarono il Suo tipo di ministero, che Egli li avrebbe perdonati. Disse che, “Quando verrà lo Spirito Santo . . .”

¹⁸³ Avete avuto duemila anni ulteriori di istruzione nella Bibbia di quello che avevano loro allora, duemila altri anni in cui lo Spirito Santo si è mosso sulla terra. Ora, se lei condannerà quella generazione, cosa farà con questa generazione? E qui vi è uno più grande di Salomone! La signorina vide qualcosa di reale.

¹⁸⁴ Ho detto questa breve cosa prima, ma credo che si adatti proprio ora prima di chiamare la fila di preghiera. Mi piace cacciare. Io—io . . . È proprio una mia seconda natura. Mi—mi piace. La mia conversione non me l’ha tolta, perché mi piace andare nei luoghi remoti. Ero solito cacciare qui al Nord, ed ero solito cacciare qui sull’Adirondack, anni fa. E uscivo là e salivo sulla cima dei monti, osservando il sole sorgere e tramontare, e piangevo, e rimanevo là per settimane, e ascoltavo Dio che parlava tramite la natura. Ecco dove Lui . . .

185 La mia prima Bibbia è stata la natura. Vedere come un piccolo seme poteva cadere nel terreno, e congelare *così* profondo, e il seme scoppiava, la polpa usciva, e ogni segno che potete vedere è finito, ma la primavera seguente vive di nuovo. Vedete? Dio ha fatto una via per esso. “Egli ha fatto una via affinché il seme viva di nuovo”, ho detto, “c’è una via affinché io viva di nuovo”. È così. Quindi quella era la mia prima Bibbia.

186 Ero solito cacciare con un piccolo Yankee quassù, che era un bravo cacciatore, ma era molto crudele nel cuore. E lui era un—lui era un brav’uomo, immagino. Lui, un bravo individuo con cui cacciare e non dovevate mai preoccuparvi di cacciare con lui, sapeva dove si trovava. E cacciavamo, ma era così crudele nel suo cuore. E gli dicevo, molte volte, dicevo, “Perché sei così crudele?”

187 E il—il tizio, non deridendolo, o altro, ma aveva occhi simili alla lucertola. E lui—lui mi guardava, diceva: “Oh, andiamo, predicatore! Torna in te, Billy! Non sarai mai un cacciatore e anche un predicatore”. Diceva: “Sai, hai il cuore troppo tenero”. E di solito uccideva cerbiatti solo per farmi sentire male.

188 I piccoli, detesto ucciderli. Così diceva . . . Va bene se la legge dice di uccidere un cerbiatto, va bene, ma non uccideteli solo per divertimento. Abrahamo uccise un vitello, e Dio lo mangiò. Ed è così, vedete, quindi non è la dimensione dell’animale. Ma niente solo per ucciderlo, per essere cattivi, quello è omicidio, per me. Penso che il cucciolo dovrebbe vivere. Se ne hai bisogno, ebbene, se la legge dice che puoi prenderlo, bene, va bene. Sai, sono stato un ufficiale guardia caccia per sette anni, quindi allora c’era un . . . Mentre servivo la chiesa battista.

189 Quindi poi quando questo individuo, era così crudele in merito, un anno salii là, e si era fatto un—un fischiotto.

190 Ora non lo sto rivolgendo alla gente battista, vedete. No, vedete, non lo intendo in quel modo. Ero . . . Non ero fuori sul campo. Ora, volevo lavorare. Ho sempre lavorato proprio finché ho dovuto entrare in questa opera evangelica, e tuttavia non ho mai raccolto un’offerta in vita mia, vedete. È così. Vedete? Ma io—io non ho mai chiesto un centesimo ad una persona. Io—io voglio che la mia vita arrivi al tempo in cui dovrò dire qualcosa fra poco, come si trovò Samuele, disse: “Vi ho mai detto qualcosa nel Nome del Signore che non sia avvenuta? Ho mai preso del denaro da voi, i vostri sostentamenti?” Vedete, è così. Dissero: “No, non l’hai fatto”. Ma volevano comunque il loro re, quindi—quindi sarà probabilmente il modo in cui risulterà, è così che va di solito.

191 Ma questo individuo, mi piaceva, e un autunno sono andato lassù. E aveva inventato un fischiotto in cui poteva soffiare, proprio come il piccolo cerbiatto, è il piccolo di cervo che chiama la sua mamma. Quindi ora disse: “Ehi, voglio mostrarti qualcosa, Billy”. E aveva questo piccolo fischiotto in cui soffiava.

Dissi: “Tu, tu non lo faresti”.

192 E disse: “Oh, eccoti. Non lo accetterai mai, vero?”

E dissi: “Nossignore. Non di essere così”.

193 Così noi—noi siamo andati a caccia, ed era tardi nella stagione. Ero salito...E tutti voi, cacciatori qui dentro, conoscete quei piccoli cervi dalla coda bianca. Houdini non è affatto un artista della fuga, a paragone, quindi quando hanno paura. E così gli avevano sparato. E c'erano piccoli accumuli di neve sul terreno, piccoli...quello che chiamiamo, giù al sud, affondi, di circa quattro o cinque pollici, sufficienti per seguire le tracce. E siamo andati circa per metà giornata, e pensai che...

194 Portavamo dei—dei piccoli thermos pieni di cioccolata calda, che vi dà energia, e un panino. E di solito ci sedevamo. E quando salivamo sulle cime dei monti, poi lui tagliava giù da una dorsale, e io scendevo dall'altra; tornando, tornavamo per accamparci una volta la sera. Così pensavo...Erano circa le undici, o qualcosa, e pensavo che si fosse proprio seduto su un banco di neve là, un posticino, un'apertura grande circa due volte questa stanza. E si sedette là. Pensavo che avremmo mangiato lo spuntino, e iniziai a tirare fuori il mio spuntino.

195 E lui tirò fuori questo fischiello, e stava per soffiare in quel fischiello. E i cervi sono così molto paurosi, se ne stanno sotto i cespugli e altro, mentre prosegue la stagione di caccia. Devono farlo, per sopravvivere. E lui—lui soffiò questo fischiello. E quando lo fece, appena dall'altra parte della piccola radura, una grande daina si alzò. Ora, la daina è la mamma cervo, e si alzò. E la guardai. Era meravigliosa, e là quelle grandi orecchie e grandi occhi marroni. E—e lei stava cercando quel piccolo.

196 E lui mi guardò, così. Pensai: “Non lo farai, Bert, di certo non lo farai”. Così infilò un proiettile nel suo fucile. Ed era un ottimo tiratore.

197 E lo vidi, lo soffiò di nuovo. E la madre cervo uscì proprio in quella radura, alle undici nel giorno. Ora, è insolito. Non lo faranno, no, specialmente nella stagione di caccia, in quell'ora del giorno, comunque. Lei uscì là. Perché? Lei—lei era una madre. La sua natura era di madre. Era una madre nel cuore, e il suo piccolo era nei problemi. E la stava chiamando, e lei stava cercando il piccolo.

198 Pensai: “Certamente non sarà abbastanza crudele da uccidere quella madre che cerca il suo piccolo!” Lui mi guardò, così, e gli occhi da lucertola. E lui—lui prese quel fucile e lo puntò. Pensai: “Oh, my, di certo non lo farà”. E quella madre coraggiosa era uscita là, immobile!

199 E quando lo—l'otturatore scese nel fucile, per fermare la cartuccia nella canna; quando l'otturatore scese, la cervo sentì l'otturatore, e si girò e vide il cacciatore. Lui si era alzato

così per spararle, e, my, quel punto del mirino proprio sul suo cuore fedele! Pensai: “Quel grande trenta-zero-sei, un proiettile da centottanta grani, le farà esplodere proprio il cuore”. Pensai: “Come puoi farlo? Una madre che cerca... E ingannarla, richiamando come se fosse il suo piccolo. E farla uscire là e poi spararle, e un cuore leale che batte così, come puoi farlo? Cosa, come puoi essere così crudele?” E lo vidi prendere la mira. E la cerva, invece di scappare come farebbe di solito, rimase proprio ferma. Non aveva paura di morire. Il suo piccolo era nei problemi.

²⁰⁰ Ora, guardate, non lo stava fingendo. Non stava solo fingendo. Era morte. Vedete? Ma non poteva farci niente, era una madre. Quella era la sua natura, una madre; e il suo cucciolo, lo stava cercando. Stava piangendo, e stava cercando il suo cucciolo.

²⁰¹ Non potevo proprio guardar avvenire l'azione. Ho girato la testa. Ho iniziato a pregare. Dissi: “Signore Gesù, non farglielo fare. Non farglielo fare. Come può farlo? Quella povera madre che sta là, e le farà esplodere il cuore”. Ebbene, attesi, e il fucile non sparò.

²⁰² E mi girai a guardare, e la canna faceva così. Non poteva più tenerla. E si girò, mi guardò, e da quegli occhi obliqui uscirono delle grandi lacrime lungo le sue guance. Afferrò il fucile e lo buttò a terra. E mi prese per il gambale dei pantaloni, su quel cumulo di neve; disse: “Billy, ne ho avuto abbastanza. Ne ho avuto abbastanza. Guidami a quel Gesù di cui parli”.

²⁰³ Qual era il fatto? Vide qualcosa di reale. Vide qualcosa che non era una finzione. Oh, se solo potessimo essere quel Cristiano come quella cerva era una madre. Vedete?

²⁰⁴ Tuttavia Gesù disse: “Potrebbe una madre dimenticare il suo bambino in fasce? Sì, potrebbe. Ma Io non potrei dimenticare voi. I vostri nomi sono incisi sui palmi della Mia mano”.

Chiniamo i capi, solo un momento.

²⁰⁵ Quanti che sono nella Presenza Divina in questo momento, mentre ci affretteremo, velocemente vorrebbero dire: “Dio, Ti prego ora di rendermi un buon Cristiano come quella cerva era una madre, affinché sia senza timore. Io... Amo, voglio amare Te nel modo in cui quella cerva amava, la madre amava il suo cerbiatto”? Alzate la mano, dite... Dio ti benedica. Dio ti benedica. Sia quel tipo di amore.

²⁰⁶ Nostro Padre Celeste, ci sono quelli seduti qui, molti, sì, centinaia hanno alzato la mano, che vorrebbero avere quell'esperienza. Il motivo per cui quella cerva poteva mostrare quella maternità, quel coraggio, è perché era una madre. La sua natura era di madre. O Dio, rendici Cristiani, la nostra natura Cristiana, Signore. Non solo qualcosa di finto, dire: “Appartengo a *questo o quello*”, ma rendici Cristiani nel cuore. Pianta la

Tua Parola e l'amore nei nostri cuori, Signore, in modo da poter essere, e rappresentare al mondo, una dimostrazione di Cristianesimo e amore devoto, come quella cara cerva fece in quel giorno, della maternità. Concedilo, Padre. Prego per ognuno che ha alzato la mano. Possa venire a loro quell'esperienza.

²⁰⁷ Forse qui ci sono alcuni che non sanno altro che solo unirsi alla chiesa. Non hanno mai visto niente di reale. Ma qui, uno che è più grande di Salomone è qui, Gesù Stesso, che è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Possa l'uditorio in attesa, osservando la fila di preghiera stasera, vedere la dimostrazione dell'amore di Dio e la Verità di Dio, che la Sua Parola è Vera, che Egli non è morto. Egli è per sempre vivente. E vedendo questo, possano arrendere le loro vite completamente a Te, e divenire Tuoi figli; e avere amore nei loro cuori, che li manderebbe persino alla morte, senza timore.

²⁰⁸ Come disse Davide: "Sì, se anche camminassi per la valle delle ombre della morte, non temerei alcun male". Come quella madre cerva che usciva da quei boschi, proprio nelle ombre della morte, proprio all'aperto. E Davide disse: "Passerò per la valle dell'ombra della morte. Non temerò alcun male, Tu sei con me". Dio, ecco quello che tutti vogliamo essere. Concedilo, Signore. Lo chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

²⁰⁹ Il Signore vi benedica. Mi dispiace avervi trattenuto così a lungo. Sembra proprio che quasi non riesca a smettere di parlare. Ma ora pregheremo per i malati. Vorrei che tutti tenessero in un certo modo i propri posti, solo per pochi minuti. Ho promesso di far passare la fila di preghiera, stasera. Voglio farlo. E so che siamo supposti concludere prima di questo, ma io—io so che stiamo. . . E—e il custode, di certo apprezzo la sua gentilezza, signore, non spegnere all'improvviso le luci. Possa la Luce di Dio lampeggiare nella vostra vita se ora non c'è, portarvi in Gloria un giorno.

²¹⁰ Ora dov'è Billy? Che biglietti hai distribuito? A, da uno a cento. Bene. Prendono, proprio mentre ci affrettiamo. . . Di solito noi—noi li mescoliamo. E quando il ragazzo distribuisce i biglietti di preghiera, li mescola, proprio davanti a voi, e vi dà proprio un biglietto di preghiera come volete, vedete. Quindi sono tutti mescolati. Non sappiamo da dove li chiameremo. Molti qui sono stati prima nelle riunioni. Questo è in modo che il ragazzo non possa vendere un biglietto di preghiera, poiché abbiamo trovato un tizio a farlo una volta. Non potremmo farlo. Neanche lui lo sa.

²¹¹ Lui dice: "Ebbene, se mi dai questo biglietto, entrerò nella fila?" Lui non lo sa. In primo luogo, sono tutti mescolati, e lui—lui solo dà un biglietto. E quindi lui non sa, e io non so finché non arriviamo qui. Di solito ne conto così tanti in *questa* fila, e li divido per quanti sono in *questa* fila, e ottengo un risultato in qualche modo, o solo iniziare da qualche parte.

212 Ma stasera ometteremo quello, e inizieremo proprio dal numero uno, perché siamo in ritardo. E biglietto di preghiera . . . Ora alziamoci solo uno alla volta, mentre chiamo il vostro numero. Se non potete alzarvi, qualcuno vi aiuterà e vi porterà quassù.

213 Ora quanti qui dentro non hanno un biglietto di preghiera, e siete malati? Pregate soltanto. Possa Dio benedirvi. Va bene.

214 Ora voglio il biglietto di preghiera numero uno. Chi ce l'ha? Proprio là. Verresti qui, signora, proprio qui? Numero due, chi ha il biglietto di preghiera A, numero . . . Era un A? A, numero due. Due, chi ha . . . La signora qui, vorresti venire proprio qui, signora? Numero tre. Vieni proprio qui. Quattro. Vieni proprio qui, signore. Cinque, chi ha il biglietto di preghiera cinque, vorreste alzare la mano? La signora. Sei. Questo evita che sia come un'arena, sapete, dove . . . Questa è la chiesa. Sei, sette. Bene, numero otto. Bene, prendete solo la vostra posizione, otto. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Otto, nove, undici.

215 Ora non ho visto l'undici, potrebbe essere qualcuno sordo. Vorreste guardare il biglietto del vostro vicino? Undici, hai l'undici, tu, signora? Alzeresti la mano? Oh, è sorda, vedo. Guardate il suo biglietto quando sarà chiamata, vedete. Bene, undici. Ce l'hai tu, undici. Dodici. Biglietto di preghiera dodici, la signora qui. Tredici, biglietto di preghiera tredici. È tredici, biglietto di preghiera tredici, tredici? [Un fratello parla al Fratello Branham—Ed.] Bene, controllate la signora là, vedete. La signora con il cappello blu, il tuo è tredici- . . . dodici. E tu hai il tredici, tu, tredici? Mi spiace. Quattordici. Bene. Quindici. Credo che sia circa quanto potremmo prendere proprio in questo momento, vedete stiamo intasando proprio la fila.

216 Ora gli altri, che non hanno un biglietto di preghiera. C'è qualcuno qui per la prima volta? Vediamo la vostra mano. Ebbene, siamo felici di avervi stasera. Siete stati prima nelle riunioni? Alzate la mano se siete stati nelle riunioni. Bene.

217 Ora, chiunque sa che non affermiamo di essere guaritori. Noi—noi non possiamo guarire le persone. Gesù l'ha già fatto. Ma affermiamo che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. E se solo possiamo sapere e riconoscere Lui in mezzo a noi, che Gesù è qui! Se Egli fosse qui, e poteste vederLo con i vostri occhi, vi darebbe fede? Certo. Ma, vedete, Egli non lo farà. Quando verrà, il tempo allora finirà; Egli allora verrà per noi. Ma la Persona dello Spirito Santo . . .

218 Ora qualcuno potrebbe salire qui con segni di chiodi sulle mani, e spine su tutto il volto. Quello sarebbe solo un imitatore. Quello sarebbe un impostore. Chiunque potrebbe farlo. Ma anche in quello, se non produce la Vita di Cristo, non sarebbe ancora Cristo. Vedete? No, ora deve essere la Vita di Cristo.

219 E la Bibbia disse, che, “Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento della nostra infermità”. Ora voi là in platea senza biglietti di preghiera, ora prendiamo solo qualcosa, e ora diciamo mentre preghiamo, dite solo: “Oh, grande Sommo Sacerdote, Gesù Cristo, mio Signore e Salvatore!” Se c’è qualche peccato nella vostra vita, confessatelo, tiratelo fuori.

220 E voi nella fila di preghiera, fate la stessa cosa, perché è di certo sicuro che sarà detto a gran voce proprio qui. Vedete? Se c’è qualcosa di sbagliato, che non volete sia detto a gran voce qui sul palco, uscite dalla fila. Perché, quanti lo sanno? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Sissignore, sarà detto a gran voce proprio qui. Quindi mettetelo sotto il Sangue, vedete, quindi, e—e dite solo: “Perdonami dei miei—miei peccati e aiutami a crederTi. E sono malato, Signore, e voglio stare bene per la Tua gloria”. Vedete, Dio non guarisce solo per essere guariti. Vedete? No. Egli lo fa per la Gloria di Dio. E dobbiamo confessare i nostri peccati e la nostra incredulità.

221 E guardate il padre che ha portato il bambino con l’epilessia, che i discepoli non potevano curare. Gesù disse: “Io posso, se tu credi”.

222 Egli disse: “Signore, io credo! Sovvieni alla mia incredulità”. Vedete? Lui—lui—lui gridò perché era nel bisogno.

223 Ora voi là, pregate a Dio e dite: “Dio, il Fratello Branham non mi conosce. Non mi conosce. Ma so che Tu mi conosci, quindi lasciami toccare la Tua veste. Lasciami toccare la Tua veste, perché sei il Sommo Sacerdote. E poi Tu parla tramite il Fratello Branham e parla come hai fatto con la donna che ha toccato la Tua veste sulla terra. Perché, se sei il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, ‘lo stesso ieri, oggi e in eterno’, Egli dovrà agire allo stesso modo”.

224 Quanti pensate che credertero, in quel giorno in cui quella donna Lo toccò e scese e si sedette? Pensate che influenzò la gente in quel posto? Vedete, ciò—ciò probabilmente lo fece. Ebbene, lo farebbe. Ebbene, noi gentili di questo giorno, siamo tanto grati per Gesù. Dovremmo essere più grati. Vedete?

225 E questa piccola donna Lo toccò, si spostò e si sedette. Gesù disse: “Solo un momento. Chi Mi ha toccato? Chi Mi ha toccato?”

226 Ebbene, Pietro Lo rimproverò, disse: “Signore”, in altre parole, “non sarebbe una cosa assennata che Tu lo dica. Ebbene, si pensa bene di Te fra le persone, come Profeta. Ebbene, come potresti dire ‘chi Mi ha toccato’, e tutti Ti stanno toccando?”

227 Egli disse: “Sì, ma, in altro modo, questo è stato un diverso tipo di tocco. Vedete? Vedete, virtù è uscita da Me, forza”.

228 E Si guardò attorno finché trovò la donna, le disse che aveva un flusso di sangue. E lei sentì nel suo corpo che si era fermato, perché Lui disse: “La tua fede ti ha salvata”. Vedete?

229 Ora Egli è lo stesso Sommo Sacerdote. Ed ora se solo potete toccarLo!

230 Ora, toccare me non servirebbe a niente. Sono proprio come vostro marito, vostro fratello, vostro padre, vedete. Toccare uno dei pastori, farebbe solo la stessa cosa. Vedete? Ma toccare Lui, Egli è Quello. Non vi conosco. Non so nulla di voi. Non potrei guarirvi. Se potessi, lo farei di certo; ma non posso. Non posso fare quello che Egli ha già fatto.

231 Ora se Egli si trovasse qui, Egli Si farebbe proprio conoscere d'essere fra voi. Pensateci soltanto. Ora tutti noi sappiamo di essere diretti a qualcosa subito. Possiamo sentirlo.

232 Ora, c'è un giusto e un errato. Ci sono troppe vie diverse che indicano, dicono: “Ebbene, *questa* è la via, *quella*”. Ci deve essere una via giusta da qualche parte.

233 E pensare che lo stesso Dio, che vi giudicherà al Giudizio, scenda proprio qui in mezzo a voi e stia con voi proprio qui! “Ovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là sono Io. Vedete, le opere che una volta ho fatto Io”, Egli lo farà ancora. Ha promesso di farlo. “Siete Miei testimoni; Gerusalemme, Giudea, New York City, vedete, tutto il mondo”.

234 E sedete solo molto calmi, e pregate. Credete con tutto il cuore. Non dubitate. Solo credete con tutto quello che è voi, credete (anima, corpo, e spirito) e Dio ve lo concederà.

Ora chiniamo i capi solo un momento.

235 Grande Creatore di cieli e terra, tutto quello per cui sono stato qui stasera e che ho detto, non servirà a nulla se Tu non vieni e dimostri che è giusto. Abbiamo sentito così tanto, e la gente ha sentito così tanto. Ora una parola da Te, Padre, lo metterà tutto a posto. E stiamo aspettando quello.

236 Ora, sappiamo che puoi parlare solo tramite labbra umane. Hai reso l'uomo la Tua agenzia. Un giorno Ti fermasti, dicesti, guardasti il raccolto e dicesti: “È maturo”, hai detto, “pregate il Signore del raccolto affinché mandi lavoratori nel Suo raccolto”, e Tu eri il Signore del raccolto. Ma hai collegato in tal modo il Tuo programma, Tu e l'uomo insieme, non fai nulla diverso da quello.

237 Ora prego, Dio. E solo se Tu ungerai me, e non ungerai questo uditorio, per credere, non servirà a nulla. Dobbiamo essere insieme come una unità, come fratelli e sorelle. Prego, Dio, che Tu ci unga insieme, affinché potremo vedere ancora, di nuovo da questo lato dell'Eternità, il glorioso Signore Gesù, qui v'è uno più grande di Salomone. Lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

238 Ora voglio solo che siate riverenti quanto possibile ora. [Il pianista inizia a suonare *Solo Abbi Fede*—Ed.]

239 Un giorno, se morirò, quando mi metteranno nella tomba, suoneranno quello, sapete. Quando sentirete che me ne sono

andato, non credete che sia morto. Non lo sono. Ma fermatevi semplicemente da qualche parte, se lo sentite alla radio o da qualche parte, lo leggete nel giornale, solo cantate quel cantico (non vorrete?) e solo ricordate che è, proprio “solo abbi fede”.

²⁴⁰ Ora, nell'uditorio, non c'è una persona in quella fila che io conosca. Se ognuno di voi in quella linea mi è estraneo, e sapete che non so nulla di voi, non so nulla di quello che non va in voi. Alzate semplicemente le mani, ditelo. Ora forse siete malati; forse non lo siete. Non lo so. Potrebbero essere problemi finanziari, problemi domestici. Io—io non lo so.

²⁴¹ Ma ora se la piccola signora qui verrà solo più vicina, vedete. Grazie, va bene. Ora ecco una donna molto più giovane di me. Probabilmente siamo nati ad anni di distanza, a miglia di distanza. Il nostro primo incontro. Ora lei è qui per qualche ragione. Io—io non so. Lei, forse malattia. Io—io non so qual è il suo problema. Qualunque sia il problema, Dio lo sa. E se Egli lo rivelerà, allora lei saprà se è la verità o meno.

²⁴² Ora se la piccola signora dicesse: “Fratello Branham, sono terribilmente malata. Io—io . . . il mio stomaco mi infastidisce. Io—io ho convulsioni, o—o qualcos'altro”. Sembra una persona in salute, ma non si può sempre basarsi su quello.

²⁴³ E se lei dicesse così, dire: “Ebbene, la Bibbia ha detto: ‘Imponete le mani sui malati’”. Quello sarebbe il modo in cui il Fratello Roberts pregherebbe per lei, il Fratello Allen, o molti uomini. Quello è il loro ministero. Allora imporrebbero le mani su di loro, direbbero: “Satana, lasciala libera, nel Nome di Gesù. Ti rimprovero, Satana”, o qualcosa di simile. Direbbe: “Ora vai, sei guarita”. Dovrebbe crederlo. Vedete, quello andrebbe bene.

²⁴⁴ Ebbene, ora, e se avesse qualche peccato nascosto da qualche parte? Potreste versarle sopra un gallone di olio, ungerla tante volte, saltare su e giù, e gridare; quel diavolo rimarrà proprio là. Peccato inconfessato. Non lo smuoverete mai. Nossignore.

²⁴⁵ Ma ora se lo Spirito Santo può scendere e dirle qualcosa che è stato, lei saprebbe se è giusto o meno, e poi dirle quello che sarà. Se quello che “è stato” è giusto, quello che “sarà” è giusto. È giusto? Ora è la bontà del nostro Signore amorevole, cercando di riunire insieme la Sua Sposa in questi ultimi giorni, vedete, quello che promise di fare. Quanti Gli crederebbero con tutto il cuore, se Egli facesse una cosa simile? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio vi benedica per la vostra fedeltà. Ora questa è una—una . . .

²⁴⁶ Se volete leggere . . . Vi chiedo, se mi avete trovato fuori dalla Scrittura, ditemelo. Vedete? Scrivetemi una lettera o ditelo ad uno dei pastori, e ditemi dove mi sbaglio. Io—io non voglio essere errato. Voglio essere giusto, e deve essere questa Parola.

²⁴⁷ Ora solo prendiamo proprio un po' così, prendiamo San Giovanni 4 esattamente di nuovo. Ecco un uomo e una donna

che si incontrano per la prima volta, come il nostro Signore e la donna di Samaria. Si incontrarono per la prima volta, e Gesù le parlò per un po' finché trovò dov'era il suo problema. Il suo problema era immorale. Ed Egli le disse qual era il suo problema, e velocemente lei lo riconobbe, che Egli doveva essere un profeta. Lei disse: "Signore, vedo che Tu sei un Profeta". Disse: "Sappiamo che il Messia sta arrivando. Quando verrà, è quello che Egli farà".

Gesù disse: "Io sono Desso". Vedete?

²⁴⁸ Ora, se quello è il modo in cui Si identificò alla gente ieri; Egli, se Egli è lo stesso oggi, dovrebbe identificare Se Stesso allo stesso modo. Ora, se lo Spirito Santo lo dicesse a lei, allora saprebbe che deve venire da qualche mezzo spirituale. Non può venire dal naturale. Essere qualche mezzo spirituale. Ora lei potrebbe dire come i farisei, "È Belzebù", allora sta a lei. Lei dice: "È Cristo", allora sta di nuovo a lei e Cristo, vedete, quello che sia.

²⁴⁹ Ora siate molto riverenti. Sto aspettando un momento, per quell'Unzione. Ecco quello per cui mi sono fermato, vedete. Perché, Essa potrebbe anche non venire affatto. Se non lo fa, allora chineremo i capi e conghiederemo l'uditorio, e torneremo domani sera e Gli chiederemo se Egli... Egli non mi ha mai deluso. Ora, davanti a centinaia di migliaia, una volta, Egli ora non è mai venuto meno. E non lo farà questa volta. So che non lo farà. So che non lo farà. Vedete, so proprio che non lo farà.

²⁵⁰ Quindi, vedete, ho in mente che è passato il tempo di chiusura. Non si può avere... non potete essere frustrati, e lo Spirito Santo operare tramite voi; dovete essere calmi. Ora se c'è un costo extra di questa serata, lo pagherò io, vedete. Eccolo. Satana, non puoi ingannarci in quel modo.

²⁵¹ Prendo il controllo e comando su ogni spirito qui dentro, nel Nome di Gesù Cristo. Ora solo... .

Parlerò alla piccola signora. Ora se lo Spirito Santo, sorella, solo... .

²⁵² Gesù parlò a questa signora solo un minuto per afferrare il suo spirito, vedete, per vedere cosa non andava. Credo sia quello che ha fatto. Il Padre lo inviò lassù, e aveva bisogno di passare per Samaria. Ma quando salì là, era tutto quello che sapeva, Egli era lassù. Ecco venire la donna, Egli sapeva che doveva essere il tempo.

²⁵³ Ora il Padre mi ha mandato quassù. Eccomi, a New York; e qui sei tu, la prima persona sul palco stasera. Non so, ma Egli me lo rivelerà. Se lo farà, ti farà credere in Lui con tutto il cuore? Lo accetterai? Saprà se è vero o meno, vedi. Non conoscendoti, ed essendoti estraneo; ma il tuo problema, cosa tu... Hai diversi problemi. Ma il tuo problema principale per cui vuoi si preghi, è nella tua gola. Hai un problema alla gola. È giusto? Alza la

mano. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Solo un momento. Ora, quello andrebbe bene.

254 Dite: “Potresti averlo indovinato, Fratello Branham”. Non, non l’ho fatto. Lo afferro sempre dall’uditorio, “L’ha indovinato”.

255 Ora solo un momento, parliamo solo a lei. Sei consapevole che c’è qualcosa che avviene, vedi.

256 Ora l’uditorio. Quanti hanno visto quella fotografia dell’Angelo del Signore, quella Luce? È appesa a Washington, DC, vedete, Quella è sospesa proprio vicino a lei ora. Vedete? Non potete vederLa? Sembra come . . . Certo, l’Unzione è qui ora. Posso vederLa, vedete. È proprio su di lei.

257 Sì, eccoLa. Lei ha, sì, il suo problema è nella gola. È stata preoccupata. Ed, ebbene, ha un—un tumore nella gola. È esattamente giusto. Non solo quello, ma hai un problema alla tiroide che ti infastidisce. È così? Vedete? Bene. Ora credi che è Gesù Cristo che si trova qui che conosce te e tutto in merito? Lo accetti come tuo guaritore? [La sorella dice: “Lo accetto”.—Ed.] Vai e sii sanata, nel Nome del Signore.

La fila, vedete, guardate solo. Egli conosce ogni cosa.

258 Salve giovane signorina. Ora sei solo un po’ scossa, vedi, perché appena sei salita, la signora è salita, quella Luce è venuta proprio su di lei. Vedete? E ne è consapevole. Ora guarda. Non conosco la donna. Io—io non so nulla di lei. Ma lei si trova lì, proprio una giovane donna. Ed ora se lo Spirito Santo può rivelarmi qual è il tuo desiderio da Dio! Sei una Cristiana, vedi. E così se—se non lo fossi, ora, Egli me lo direbbe, vedete. Ma sei una Cristiana, intendo una vera Cristiana. E se Egli volesse, se Egli mi rivelasse quali sono i tuoi desideri da Lui, crederesti che sono Suo profeta, o servitore? Dovrei dirlo, vedete, il tempo verrà, vedete. Crederesti? [La sorella dice: “Amen”.—Ed.] Sai che ti sono estraneo.

259 Ora, davvero non sei qui per te stessa. Vedo una—una donna, una donna anziana, giusto, è tua madre. [La sorella dice: “Sì!”—Ed.] Uh-huh. E lei non è qui. E lei è. . . Sei stata molto sconvolta in merito a lei. Anche lei è preoccupata dal cancro. E ti stai chiedendo delle sue condizioni. Credi, signorina, che è lo Spirito Santo che lo compie? [“Amen”.] Ora prendi quel fazzoletto dalla tua borsa e vai a casa. Quando vedrai tua madre, o glielo manderai, e—e mettilo o mandale il fazzoletto in commemorazione di questa preghiera stasera. E non dubitare nel tuo cuore. Ma credi che Gesù. . . [La sorella parla al Fratello Branham.] Sì, e l’oscurità la lascerà, e lei sarà. . . Stai bene. Vai ora, e il Signore ti benedica. Dio ti benedica, sorella mia.

260 Crederete con tutto il cuore? Ora, solo non dubitate. Abbiate solo fede.

261 Ora solo un momento, scusatemi solo un momento. Qualcosa è successo. È apparso qualcun altro qui. Chi era la signora per cui si è appena pregato qui, dove si trova qui? Oh, sì, era giusto. Solo un momento. No. Solo un secondo, lo Spirito Santo . . . È venuto qualcun altro. Vedete, è una Luce, ed è . . .

262 Sì, è questa signora di colore seduta proprio qui. Sì, eri seduta là pregando per la guarigione. Ora, mi sei estranea. Non ti conosco. Ma credi che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno? Credi che l'alta pressione sanguigna ti lascerà, e starai bene? È quello per cui stavi pregando. Vedi? Credilo. Cos'ha toccato lei? Non ha toccato me, è troppo lontana da me. Ha toccato il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità.

263 Credete soltanto. Ora, vedete, non dovete essere quassù. State lì. Credete soltanto, è tutto quello che vi chiedo di fare. Solo credere.

264 Ecco una signora seduta proprio qui dietro, guardando in questa direzione, pregando. Non sta pregando per se stessa. Sta pregando per un caro. Perché questo . . . Qualcuno se n'è andato da qui, che stava pregando per un caro, una signora per sua madre. Ma questa signora sta pregando per suo padre. E suo padre, vedo un mare mosso, lui—lui—lui non è . . . Lui è da qualche parte oltreoceano o qualcosa, Norvegia, norvegese. È esattamente giusto. Credi al Signore Gesù, giovane signora, e tuo padre sarà guarito.

Ora cos'ha toccato lei? Chiedetele se mi conosce.

265 È quello di cui stavi pregando? Agita le mani se è giusto. È giusto. Siamo estranei. È così? È giusto. Bene. Avrai la tua richiesta se solo lo crederai.

266 Cos'ha toccato lei, a venti iarde da me? Ha toccato il Sommo Sacerdote, vedete, non me. Non la conosco. Ma lei ha toccato il Sommo Sacerdote, l'amorevole Signore Gesù Che è con noi stasera.

Sei estranea. Questa è la paziente, è questa la persona?

267 Vedete, devo proprio seguire Quella nel modo in cui mi guida, vedete. Come quella donna, vedete, Egli l'ha scelta. Vedete, lei—lei ha toccato Dio, tramite Lui. Ebbene, quelle persone là, ecco cosa stanno facendo, stanno toccando Dio. Vedete, ciò proprio . . . Devo girare nella via in cui guida.

268 Ora, siamo estranei uno all'altro. Non ti conosco. Non ti ho mai visto in vita mia. Siamo estranei. Così le persone sapranno che siamo estranei, non ci conosciamo. Ora se il Signore Gesù ora mi rivelerà qualcosa di cui sai che io non so nulla, allora dovrebbe venire tramite una Potenza soprannaturale. Vedi, guarigione Divina, se vuoi guarigione . . . Non so se è quello che vuoi, vedi. A volte è per qualcun altro, e problemi domestici, finanziari, e

altro. Ma Egli può provvedere a tutto. Se Egli sa quello di cui hai bisogno, Egli può rivelarmelo, vedi. E allora se lo farà, allora saprai che è Lui. Vedi, sai che deve essere Lui.

269 Questo farebbe credere tutti voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene, credete.

270 Ora, sembra essere una brava persona. Vedete? Ora parliamo solo un momento.

271 Ora se n'è andata, è andata verso l'uditorio. Qualcuno. . . Siate proprio riverenti, vedete. È quella grande attrazione di fede. Lo prende proprio bene. . . Lo sentite, virtù! Ho predicato circa un'ora e mezza, e una visione mi rende più debole di predicare dieci ore. Forza, *virtù* è "forza".

272 Vedete, voi lo fate. Non sono io. Non lo sono. Queste visioni non sono io. Siete voi che le create. È la vostra fede in Dio, che lo fa. Non sono io. Non lo sono. Io—io solo sono qui come rappresentante. Come *questo* qui, questa è—questa è muta, questa cassa, se non c'è una voce vivente che parla in essa; non può parlare da sola. Neanch'io posso parlare. È Lui, il Vivente, Cristo, il Vivente, Egli parla e conosce chi siete e quello che avete fatto.

273 Torniamo a parlare di nuovo alla signora. Se il Signore Gesù mi rivelerà qualcosa nella tua vita, che sei. . . forse quello che vuoi da Lui. Perché, essendo una credente, tu—tu chiedi a Lui qualcosa. E se Egli me lo rivelerà, credi che lo riceverai? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Lo crederesti? Ora, il tuo problema è nello stomaco. ["Sì".] Un esame ha mostrato che il tuo stomaco è collassato. ["Sì".] È giusto. È giusto? ["Sì".] Ed ecco un'altra cosa nell'esame, hanno trovato che hai un tumore allo stomaco. ["Sì".] È giusto? ["Sì".] Lo credi? ["Sì".] Credi che Dio può dirti chi sei? ["Sì".] Sig.ra Willard, ora vai a casa e credi.

274 Voi, credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora chiedete alla signora. Non ci siamo mai visti in vita. Ma, è lo Spirito Santo, Egli è qui. Ora siate davvero riverenti. Ditemi quando avete tempo sufficiente ora, vedete, dove. . . ? . . .

275 Ora, salve signore. Ora siamo estranei uno all'altro. E comprendi che un giorno dovrai incontrare Dio. Ed essendomi estraneo, ed io a te, se il Signore Gesù mi rivelerà i tuoi problemi, crederai che è Lui? E sai che io, un uomo, non saprei quello. Ma servirebbe Lui per farlo. È giusto?

276 Detesto dire questo. Il ragazzo è adombrato, vedete, c'è un'oscurità sopra di lui. E la—la cosa che non va è una cosa molto seria. Hai il cancro. È così. Ed una radiografia ha mostrato e rivelato che il cancro è nello stomaco, ed è anche sulle pareti dello stomaco. È sul. . . È giusto? Ecco dove ho visto l'immagine, la radiografia. È sulla parete dello stomaco. Ora quello significa che presto dovrai andartene; altrimenti, Dio ti aiuterà. Lo

accetterai, fratello mio? Gesù. . . Il cancro non è nulla per Gesù Cristo, non più che un mal di testa. Lo credi? Ora qualcosa ti è appena avvenuto. Hai avuto una sensazione molto bella, vedi. Ora se continuerai a credere così! L'ombra ti ha lasciato. Vedi? La tua fede ti ha salvato. Vai, credi ora, possa Dio sanarti.

277 Dio può guarire l'artrite. Non lo credi? [Il paziente dice: "Amen".] Ebbene, inizia proprio a camminare, dicendo: "Grazie, Signore Gesù".

278 "Se potete credere! Tutto è possibile a coloro che—che credono". Bene.

279 Ti ha fatto sentire un po' strano quando ho detto "artrite". È quello che hai anche tu, non riesci quasi ad alzarti, il mattino, ti irrigidisce. È finita ora, se lo crederai. Ritorna, vai credendolo. Il Signore ti benedica. Credilo proprio.

280 Situazione asmatica lì, vedi. Credi che Dio può guarirla? [Il paziente dice: "Amen".—Ed.] RiceviLo, vai e Gesù Cristo ti sana, e credilo con tutto il cuore.

281 Vuoi andare a mangiare la cena, gioirne; problema allo stomaco finito, e andare ed essere sanato? Vai, credilo. Se puoi credere!

282 Dio può guarire il problema alla schiena, ogni altra cosa. Non lo credi? Credi che ha guarito la tua? Vai per la tua strada, gioendo, dicendo: "Grazie, Signore".

283 Credi che sono Suo profeta, o Suo servitore? Credi che Dio possa guarire problemi cardiaci? Allora vai, credilo.

284 Hai un problema di signora, come prima cosa, e artrite. È giusto? Credi che Egli è il guaritore Divino? AccettaLo come tuo Guaritore. Vai gioendo, dicendo: "Grazie, Signore".

285 Hai un problema femminile che ti ha disturbato a lungo. Hai anche un problema cardiaco. Sta proprio per ucciderti. Hai un—hai un cuore che pompa, pompa lentamente. Credi con tutto il cuore, e non ti infastidirà più. Vai, e credilo.

286 Malattia del sangue. Credi che Dio può rendere quel sangue, portare indietro quella situazione anemica, e sanarti? Lo credi? Bene, vai credendo, quel diabete non ti infastidirà più. Credi con tutto il cuore.

287 Credi che Egli ti ha guarito seduto là? Lo credi con tutto il cuore? Credi che è Dio, ti rende completamente sano, del tutto? Dio ti benedica. Vai per la tua strada e gioisci. Amen.

288 Quel problema alla schiena non ti infastidirà più, ti farà sentire molto bene, non è così? Bene, vai gioendo, dicendo: "Grazie, Signore Gesù", e credi con tutto il cuore.

289 Sangue, nel tuo sangue, gocciola dentro; diabete. Credi che Dio può guarire il diabete? Andiamo al Calvario per una trasfusione sanguigna. Egli te lo toglierà.

²⁹⁰ Hai dolore al petto. Non è così? Ti avrei chiamato, alcuni minuti fa. Solo pochi minuti fa mi stavi guardando, e mi sono girato e ti ho guardato, e hai incrociato i miei occhi e abbassato lo sguardo; ti è venuta una sensazione molto strana, il problema al petto ti ha lasciato. È finito. Era una situazione di nervi che bloccavano il tuo petto. Credi.

²⁹¹ Che cosa ne pensi là fuori, con quell'artrite, seduto sul bordo della sedia, credi? Alzati, Gesù Cristo ti rende sano.

²⁹² Vi sfido a credere a Dio, Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno! Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene. Se credete con tutto il cuore, imponete le mani uno sull'altro. Egli non può fallire. Egli è Dio, l'amorevole Signore Gesù, la Sua potenza risorta, la Sua identificazione. Ognuno imponga le mani sull'altro.

²⁹³ Padre Celeste, il nemico è in fuga. Il nemico è sconfitto. Gesù Cristo vive e regna. O Dio, sii misericordioso e concedi la guarigione di queste persone.

²⁹⁴ Satana, hai perso la battaglia! Gesù Cristo ha—ha ottenuto la vittoria in questo uditorio stasera. Sei stato esposto. Sei solo un bluff; e noi ti sfidiamo apertamente, nell'amore del Calvario. Esci da queste persone, nel Nome di Gesù Cristo, e lasciale e lasciale libere!



IL SEGNO DI QUESTO TEMPO ITL63-1113
(The Sign Of This Time)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 13 novembre 1963 nella sala da Ballo Marc, a New York, New York, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org